Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno IV - N. 58

Venerdì 8 Marzo 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Il gen. Graziani assume il governo civile e militare della Somalia

Il nuovo Governatore sbarcato a Mogadiscio coi primi contingenti di truppe - L'elogio del Duce a Maurizio Rava - Squadriglie e reparti dell'Aeronautica destinati a rafforzare le difese dell'Africa Orientale - I volontari inquadrati nella Milizia

Roma, 7

Il Sottosegretario di Stato per la Stampa dirama il seguente comunicato numero 3:

Su proposta del Capo del Governo, S. M. il Re ha nominato Governatore della Somalia e comandante delle truppe, il generale di Corpo d'Armata Rodolfo Graziani. Il generale Graziani è già sbarcato a Mogadiscio con i primi contingenti della Peloritana giunti col «Vulcania» e col «Biancamano».

Il Duce ha mandato un telegramma di caldo elogio al Governatore cessante Maurizio Rava.

Mentre la Gavinana sta per concentrarsi a Napoli in attesa dell'imbarco per l'Africa orientale, da Genova sono partiti per la stessa destinazione, allo scopo di rafforzare le nostre difese aeree, reparti organici dell'Armata Aerea, con squadriglie di apparecchi ed un totale di 1000 uomini circa, tutti volontari. Le industrie nazionali aeronautiche hanno già avuto le ordinazioni che costituiscono il materiale partito e in partenza.

D'ordine del Duce, Ministro delle Forze Armate, tutti i volontari saranno inquadrati esclusivamente nelle formazioni della M.V.S.N. che saranno destinate in Africa orientale. Saranno arruolati gli uomini validi dalla classe 1880 inclusa a quelli della 1910 inclusa. A comandante della Divisione Gavinana II. è stato nominato il generale Lazzi, a comandante della Divisione Peloritana II. il generale Ivaldi.

Ecco il testo del telegramma inviato dal Duce a S. E. Rava:

Ho deciso, per la necessaria unità del comando, di affidare al Generale Graziani anche il Governo della Colonia. Nella mia decisione Voi non dovete vedere assolutamente nulla che possa significare diminuita considerazione nei Vostri confronti. Voi avete in questi anni ottimamente governato la Somalia e preparato le condizioni migliori per lo sforzo ulteriore. Vi darò al Vostro ritorno in Patria l'effettivo riconoscimento per il dovere che avete integralmente e fascisticamente compiuto. MUSSOLINI.

Un Governatore e un Condottiero

Roma, 7 (per telefono)

La stampa romana, mentre porge il saluto e l'augurio al nuovo Governatore della Somalia, generale Graziani, giustamente sottolinea che questa nomina giunge grata non solo negli ambienti così detti coloniali, ma a tutta intera la Nazione, che nel generale Graziani saluta l'invitto condottiero che in Tripolitania e in Cirenaica per dieci anni ha combattuto ed operato sempre vittoriosamente e strenuamente, restituendo all'Italia vasti territori che erano stati perduti o che non erano stati per l'innanzi mai occupati e organizzati alla vita civile.

Pressione militare etiopica

La nomina del generale Graziani non comporta nessun mutamento, nel senso che egli sostituisce il Governatore Maurizio Rava, che dopo quasi quattro anni lascia il Governo della Colonia, durante i quali le terre somale hanno fatto insperati progressi, sanzionati recentemente dalla visita di S. M. il Re a Mogadiscio.

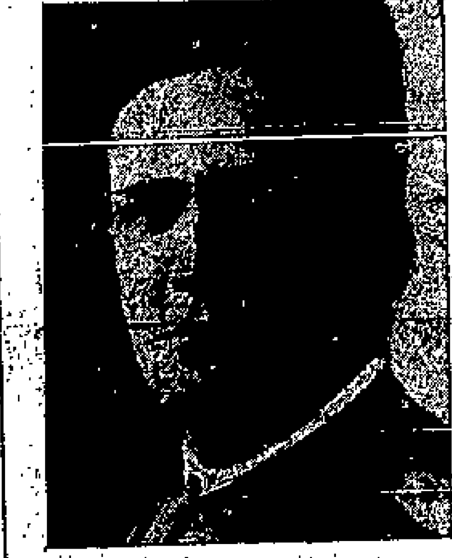
Ciò diciamo perchè con l'istituzione dell'Alto Commissariato per le Colonie dell'Africa orientale le idee del pubblico non sono sempre chiare intorno ai Governi sia dell'Eritrea che della Somalia. L'Alto Commissario ha compiti politici e militari, e poichè l'Alto Commissario, generale De Bono, risiede all'Asmara, egli è al tempo stesso Governatore dell'Eritrea, così come da oggi il generale Graziani è Governatore della Somalia.

La nomina del generale Graziani trae dagli avvenimenti e dalla speciale situazione somala, ove — come il recente comunicato dichiara — la pressione militare etiopica si fa sempre maggiormente sentire, un significato e un valore precauzionali.

Accanto al Governatore della Somalia vi era il comandante delle truppe, ma la responsabilità dei provvedimenti militari incombeva al Governatore. Con la nomina del generale Graziani il Governo civile e il Governo militare vengono a coincidere nella stessa persona. E quando questa persona è Rodolfo Graziani ogni garanzia è data, poichè Graziani non è soltanto un militare, un generale che nel tempo fascista è salito ai fastigi attraverso prove di capacità e di valore, ma è anche un Governatore nel più ampio senso della parola, che ha mostrato di saper organizzare e ricreare.

La figura di Graziani

La sua nomina è quindi doppiamente utile e vantaggiosa in questo momento. Spirito romano nel più vero senso della parola, maschia figura di soldato e di colonizzatore, Rodolfo Graziani è un realista come deve essere ogni



uomo politico, e al tempo stesso passionale, come deve essere un condottiero di soldati, umano, giusto eppure implacabile. Egli ha lasciato, ovunque è passato, le orme della sua opera, gli echi indistruttibili di consenso, di gratitudine e di passione.

Ricorda il Sandri nel suo bel libro su Rodolfo Graziani che in dieci anni di azione libica, svolta da Zuara a Tummo in Tripolitania e dalla Sirtica a Kufra e al confine egiziano in Cirenaica, il tono dominante fu quello guerresco, instancabilmente, ma nella sua tenda, portata sempre più avanti dalla vittoria dei suoi soldati, Graziani non pensa ad altro che a quello che sarà domani il paese conquistato, grazie alla pace che egli ha saputo imporre.

Il generale Graziani, che è stato anche vice Governatore della Cirenaica dopo averla saputa riconquistare all'Italia, è anche uno scrittore; ha consacrato in libri memorabili i risultati delle esperienze e gli ammaestramenti delle sue storiche campagne libiche. E' con giusto orgoglio dopo i primi sette anni della sua dura decennale fatica guerresca può scrivere queste parole di intensa e drammatica commozione interiore, che sono un grido di vittoria, d'una vittoria ottenuta non con la violenza punitrice delle armi, ma della preveggenza cosciente del condottiero che, procedendo nella conquista, sa di lasciare dietro di sè un paese che pulsa di promettente nuova vita:

Serenità guerriera

«Rivedere, oggi, a vari anni di distanza, i fiorenti paesi, le ubertose campagne, i grassi e ricchi pascoli del Gebel occidentale; vedere i berberi sempre pronti in armi al nostro servizio; udire i ragazzi conversare nel nostro idioma, sentirli cantare gli inni della Patria; constatare lo sviluppo delle attività in ogni campo: ecco i frutti di una reale conquista».

Il prestigio del gen. Graziani due volte ferito in combattimento, quattro volte decorato al valore, tre volte promosso per meriti di guerra, in tutta l'Africa mediterranea è enorme. Ed il prestigio, presso le popolazioni barbariche è notoriamente un fattore prezioso.

L'Italia intanto continua nel programma di misure precauzionali per la sicurezza delle nostre Colonie. Le partenze si svolgono secondo il programma, in perfetto ordine, e vi partecipa, con i reparti dell'Esercito e dell'Aeronautica, la Milizia — corpo di volontari — una volta di più collaudata come Forza Armata al servizio della Nazione.

L'efficenza bellica del Paese nel Continente, rimane pertanto immutata, sia perchè i reparti che partono per l'Africa orientale continuano ad essere rimpiazzati con formazioni complementari, sia perchè altrettanta quantità dei materiali partiti è ordinata alla nostra industria.

L'Italia guerriera davanti alla crescente pressione abissina ai confini delle Colonie dell'Africa orientale, consegna il suo onore e le sue terre d'oltremare a un condottiero di fama e a truppe ad alta tensione ideale la cui ferma volontà di dedizione è pari alla qualità dell'equipaggiamento bellico e delle dotazioni di mezzi.

La Patria guarda perciò con fiducia e con serenità virile alle scolte armate delle colonie lontane, al suo diritto, e alle decisioni supreme.

I contingenti della "Gavinana" si avviano al porto d'imbarco

Firenze, 7 (per telefono)

Questa mane di buon'ora i fiorentini si sono dati convegno alle stazioni di Santa Maria Novella e di Campo di Marte per le partenze dei primi contingenti di truppe della «Gavinana».

Ieri il Segretario Federale, assieme al comandante la Divisione si era recato ai vari accantonamenti delle truppe partenti a recare ai soldati il saluto delle Camicie Nere fiorentine. In tutti gli accantonamenti si sono avute grandi manifestazioni al Duce e al Fascismo e i reparti hanno cantato, col Federale, gli inni della Rivoluzione rispondendo con entusiasmo al saluto al Re e al Duce.

Il saluto di Firenze

Le partenze si sono iniziate stamane dalla stazione di Santa Maria Novella col gruppo di ufficiali addetti allo Stato Maggiore del Comando della Gavinana. Molto tempo prima dell'ora fissata la popolazione si è adunata in gran folla nel vasto piazzale antistante alla Stazione, disponendosi anche lungo la pensilina, ove si trovavano gli ufficiali in tenuta di marcia e berretto da campo. Alle 8.30 è giunto il generale Maravigna, comandante la «Gavinana», che è stato salutato al suo arrivo dal Prefetto, dal Segretario Federale e da tutte le maggiori autorità cittadine. Mentre tutti gli ufficiali partenti si adunavano intorno al generale Maravigna, al Prefetto e al Segretario Federale, le dame dell'Associazione del Fante appuntavano al loro petto coccarde tricolori. In nome di tutti i camerati dell'Opera Balilla, un avanguardista e una Giovane italiana hanno espresso il saluto augurale al generale Maravigna e agli ufficiali partenti, mentre dalla folla si levavano entusiastiche manifestazioni al Re, al Duce ed all'Esercito. Alla manifestazione si sono associati i viaggiatori che si trovavano sul treno e di transito nella stazione. La manifestazione si è rinnovata quando gli ufficiali sono saliti sul treno e alla partenza di questo.

Subito dopo il generale Maravigna e le autorità si sono portati alla stazione di Campo di Marte, da dove partivano i primi reparti di truppa, delle due sezioni di carabinieri e di quello degli automobilisti. Anche qui una folla entusiasta aveva invaso l'interno della stazione e lungo la pensilina si erano schierate le legioni dei balilla, avanguardisti, le associazioni fasciste e militari. Una nota vivace è stata portata da un gruppo di goliardi, che cantavano gli inni della Patria e della Rivoluzione.

Le due sezioni di carabinieri sono uscite poco dopo le 9,30 dalla sede del comando di Legione, e con la musica in testa hanno raggiunto la stazione. La colonna ha suscitato durante il passaggio la ammirazione dei cittadini.

Le partenze di oggi

Contemporaneamente alle sezioni di carabinieri, sono giunti, acclamatissimi, anche i reparti addetti al comando della «Gavinana» e gli automobilisti con gli automezzi. Le truppe hanno subito preso posto negli scompartimenti loro riservati. Le dame dell'associazione del Fante hanno fatto larga distribuzione di bandierine tricolori e di pacchi di doni. La folla ha assistito ad una gara di emulazione da parte dei Giovani fascisti, i quali hanno donato i loro fazzoletti ai carabinieri e ai militi della «Gavinana».

Quindi il Segretario federale e le altre autorità si sono trattenuti con gli ufficiali. La partenza del convoglio, che ha lasciato la stazione in perfetto orario, è avvenuta tra intense acclamazioni al Re, al Duce e all'Esercito.

Le partenze sono continuate nel pomeriggio. Alle ore 14,30 dalla stazione di Campo di Marte è partita una sezione di zappatori del 7. Genio, e gran folla ha rinnovate le dimostrazioni della mattina, così come stasera quando alle ore 19,20 dalla stazione di Campo di Marte sono partiti i reparti del 7. Genio e alle 22,30 sono partiti i reparti radiotelegrafisti, ottica e fotoelettrica.

Domani alle ore 17 dalla stazione di Campo di Marte partirà il Comando della 19.a Brigata di Fanteria (gen. Nino Villasanta), il 1. e 2. battaglione dell'84. fanteria, col comando del reggimento (col. Giorgio Masina) e una sezione di sanità.

Il transito da Roma

Roma, 7 (per telefono)

Alla stazione di Termini, diretti a Napoli, sono arrivati nel pomeriggio di oggi, alle 14.55, i generali e gli ufficiali superiori del comando della Divisione Gavinana.

Questa sera, dalle 21,45 in poi, hanno transitato per lo scalo Tiburtino tutti gli altri reparti e servizi della «Gavinana», che comprendono carabinieri, automobilisti, zappatori, fotoelettricisti e telegrafisti.

I mille volontari avieri lasciano il porto di Genova

Genova, 7 (per telefono)

Stamani Genova ha accompagnato al porto con una superba manifestazione di entusiasmo i mille avieri tutti volontari che sul «California» raggiungono l'Africa orientale.

Malgrado il freddo (la temperatura si è questa notte notevolmente abbassata) fin dalle ore 9 l'ampio piazzale dei Mille era letteralmente gremito di folla gioiosa. Gli azzurri sono giunti alle ore 10 alla stazione Principe, provenienti da Milano e Torino, al comando del ten. col. Rigolone. L'Aero Club «Luigi Olivaro» ha fatto subito distribuire ai soldati cestini da viaggio.

Sul piazzale della stazione marittima erano convenute le autorità cittadine, le rappresentanze delle forze armate e del Regime e quelle dei Gruppi Rionali fascisti, dei Fasci Giovanili, dei Fasci Femminili, dell'O. N. B., delle associazioni combattentistiche, degli ufficiali in congedo, dei reduci di Africa e di un foltissimo gruppo delle rappresentanze sindacali. A tutte le finestre è uno sventolio di tricolori. Le adiacenze della stazione sono gremite di pubblico.

Quando gli avieri, dopo essere stati indrappellati, vi giungono, S. E. il generale Valle, Sottosegretario di Stato all'Aeronautica, che era partito in idrovolante da Roma, ed era ammarato nel porto alle 11,30, ha passato in rivista i reparti, accompagnato dal Prefetto, dal Segretario federale, dal Podestà, dal Comandante la I. Zona aerea, da un brillante stuolo di ufficiali di ogni arma, mentre alto s'alza il clamore degli evviva della folla.

Dopo la rassegna S. E. Valle ha rivolto agli avieri il saluto del Duce ed i fervidi auguri della Nazione terminando col saluto alla voce al Re e al Duce.

I reparti hanno sfilato in parata tra interminabili acclamazioni. Quindi gli avieri hanno raggiunto l'idroscalo del «Bacino Mussolini» dove nella sede dello Aero Club sono stati fatti oggetto di festosi omaggi da parte degli azzurri genovesi.

L'imbarco dei reparti sul «California» ha avuto luogo alla calata San Giorgio presso l'Idroscalo.

Pozzuoli ospiterà le truppe della "Gavinana"

Napoli, 7 (per telefono)

Stamane, proveniente dall'Africa, è giunto il piroscafo «Argentina», la prima nave partita dall'Italia con un carico di truppe per le nostre colonie dell'Africa orientale.

In porto si trovano anche i piroscafi «Abbazia» e «Laguna». Il primo, che si trovava alla banchina di Porto Massa, si è trasferito al molo «Carlo Pisacane».

Alle 14.25 è partito per Messina il piroscafo «Laguna» carico di materiale e carreggi. Alle 17.10 è partito per Messina l'«Abbazia», con a bordo reparti di truppa e materiali. Esso toccherà Gaeta, dove imbarcherà reparti sanitari, automobilistici e quadrupedi.

Stasera è cominciata a giungere la «Gavinana» da Firenze. A Pozzuoli fervono i preparativi per accogliere degnamente i soldati.

L'incantevole zona puteolana è stata prescelta dalle autorità per la sosta delle truppe in attesa della partenza. Le autorità locali d'accordo con il competente ufficio del Corpo d'Armata e della Divisione militare, hanno scelto dopo accurata visita i locali da adibire per gli alloggiamenti delle truppe, dando disposizioni perchè essi siano apprestati in modo da offrire la massima garanzia di igiene e di comodità. Gli ufficiali saranno alloggiati essi pure a Pozzuoli.

Il Podestà offrirà agli ufficiali, a nome della cittadinanza, un ricevimento nel salone del palazzo di città, al quale interverranno anche le autorità civili, militari, politiche ed ecclesiastiche, nonchè rappresentanze delle varie associazioni.

Durante la permanenza delle truppe a Pozzuoli saranno organizzati programmi di musica e una grande fiaccolata dei Giovani fascisti.

Truppe sbarcate a Massaua

Massaua, 7

Ieri è giunto a Massaua il piroscafo «Nazario Sauro» col reparto di truppe destinate a questa colonia. Alla banchina stazionava numerosa popolazione metropolitana e indigena, che ha salutato fervidamente le truppe, tra le quali regnava il più lieto entusiasmo.

I comandanti in IIª dei F. G. convocati a rapporto

Roma, 7

Lunedì 18 marzo alle ore 16 il Segretario del P.N.F. terrà rapporto nel palazzo del Littorio ai comandanti in seconda dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Il prossimo varo a Taranto del sommergibile "P. Micca"

Taranto, 7 (per telefono)

Domenica 31 corrente nel nostro cantiere «Toso» avrà luogo il varo del sommergibile «Pietro Micca», costruito per conto della Marina italiana. Madrina sarà la signora Balsamo, consorte del comandante la corazzata «Duilio».

Accordo italo-olandese firmato a Roma

Roma, 7

Il Duce e il Ministro dei Paesi Bassi S. E. Patijn hanno firmato oggi a palazzo Venezia una convenzione intesa a regolare i rapporti fra l'Italia e l'Olanda per il riconoscimento e l'esecuzione delle sentenze giudiziarie in materia civile e commerciale.

I comitati universitari aboliti a Malta

Londra, 7

Il corrispondente del «Times» da Malta informa che una ordinanza del Governatore ha mutato radicalmente lo statuto dell'Università, abolendo fra l'altro i comitati di studenti e la loro convocazione, che nel 1929 era stato riconosciuto come uno degli organi universitari che inviava rappresentanti al consiglio generale. In luogo di questi rappresentanti eletti ne saranno ora nominati altri dal Governatore. Lo scioglimento dei comitati universitari, osserva il corrispondente, colpisce fra l'altro il comitato universitario che è sotto il patronato del Gran Maestro dell'Ordine di Malta.

La situazione dell'Esercito esaminata dal Consiglio dei Ministri francese

Parigi, 7

E' riunito stamane il consiglio dei ministri che è durato circa tre ore. Oltre a Laval e Renier, assenti da Parigi, non partecipava alla seduta il Guardasigilli trattenuto alla Camera dei deputati. La discussione è stata consacrata quasi interamente all'esame della situazione dell'Esercito e particolarmente allo studio dei mezzi adatti a parare la crisi degli effettivi durante il periodo delle leve ridotte in conseguenza della scarsa natalità degli anni della guerra mondiale. Dopo una esposizione del Ministro della Guerra, il consiglio ha proceduto con spirito di intesa perfetta, ad un primo scambio di vedute sulla questione. Il Ministro delle finanze ha esposto al consiglio la situazine creata dal ribasso della lira sterlina, ma nessuna decisione è stata presa.

Eden in Russia e Polonia

Commenti inglesi agli armamenti

Londra, 7

Alla Camera dei Comuni rispondendo ad una interrogazione, Sir John Simon ha detto che dopo avere deciso la visita a Berlino il governo britannico ha ricevuto avviso che visite di ministri inglesi in Russia ed in Polonia sarebbero state gradite.

Il Governo ha di buon grado accettato l'invito e si ha l'intenzione di far visitare Mosca e Varsavia da Eden, ciò perchè è sempre difficile al Ministro degli Affari esteri di assentarsi dalla Gran Bretagna per lunghi periodi.

Tutti i giornali, nel riportare le dichiarazioni fatte ieri da Simon alla Camera dei Comuni sul rinvio del suo viaggio a Berlino, riferiscono che il consiglio dei ministri ha esaminato la situazione determinatasi dopo la pubblicazione del Libro bianco e la indisposizione di Hitler. MacDonald non era presente alla seduta del Gabinetto a causa di un raffreddore e il *Times* si affretta ad avvertire che il raffreddore di MacDonald è troppo genuino per potere comunque essere associato alla pubblicazione del libro. I giornali prevedono che esplicite dichiarazioni circa le visite dei ministri nell'Europa orientale si potranno avere lunedì alla Camera dei Comuni in occasione del dibattito sul Libro bianco. Informano inoltre che in tale dibattito l'opposizione laburista presenterà una mozione di censura, deplorando la pubblicazione, ed aggiungono che in una riunione del partito laburista, tenutasi ieri, Henderson ha smentito le voci messe in giro, secondo le quali in seguito alla pubblicazione egli avrebbe l'intenzione di dimettersi da presidente della Conferenza del disarmo.

In difesa del Libro bianco sugli armamenti il Lord del Sigillo Eden ha pronunciato un discorso a Swindon. «Mi spiace profondamente, egli ha detto, che l'indisposizione di Hitler abbia ritardato la nostra visita a Berlino». Rispondendo alle critiche al Libro bianco Eden ha detto: «La politica estera del Governo è invariabilmente basata sulla Società delle Nazioni come il meccanismo più efficace per far funzionare il sistema collettivo di pace. Sono sicuro che sarà chiaro ad ogni critica imparziale che le misure moderate di difesa nazionale previste dal Libro bianco non costituiscono in se stesse una deviazione da questa politica».

In un articolo di fondo intitolato «Difesa senza sfida» il «Times» dice tra l'altro, che l'aumento dei bilanci militari, che solo nel caso dell'Aeronautica si riferisce a nuove costruzioni, è un elementare dovere per un governo conscio della propria responsabilità. Esso deriva non dalla improvvisazione ma dalla constatazione di deficenze dei sistemi per la difesa britannica, ancora maggiori di quello che si supponeva. Il Libro bianco è da una parte diretto ad illustrare i bilanci militari mentre mira dall'altra a indicare alla Germania come la sua prolungata assenza dal consesso delle Nazioni è destinata inevitabilmente a essere fonte di preoccupazioni e sospetti. Il giornale insiste sul noto concetto che il rafforzamento dei metodi di difesa dell'impero britannico è il corollario degli impegni assunti dalla Inghilterra per il mantenimento della sua pace nonchè dell'azione che per promuover la pace il Governo britannico intende svolgere per l'avvenire. Il «Daily Mail» conclude il suo commento dichiarando che il Governo britannico ha commesso un errore di tatto.

La stampa di opposizione liberale e laburista continua a criticare il Libro bianco sia come un errore di tatto sia come una indicazione che il Governo britannico ha perduto ogni fiducia nella conferenza del disarmo e nell'organizzazione della pace. Il «Manchester Guardian» critica poi in particolare le cifre per il bilancio della Marina pubblicato oggi che prevedono per un nuovo esercizio finanziario un'aumento di spesa di circa 3 milioni e mezzo di sterline rispetto all'anno precedente.

Udienze del Duce

Il movimento turistico in Libia

Roma, 7

Il Duce ha ricevuto l'on. Alessandro Melchiorri il quale gli ha particolarmente riferito su questioni riguardanti lo sviluppo del movimento Turistico in Libia. Da dati statistici presentati al Duce dall'on. Melchiorri risulta come il movimento turistico si sia durante quest'ultimo anno quadruplicato in virtù delle iniziative adottate dal Commissariato per il turismo in Libia in completo accordo con il Governo della Colonia.

Il movimento dei turisti stranieri ha nel 1934 anche superato la proporzione riferentesi al numero dei turisti nazionali. Il Duce si è compiaciuto con l'on. Melchiorri per l'attività da lui svolta.

Il traforo del Monte Bianco

La relazione parlamentare francese - Cinque anni di lavoro - Non una ferrovia ma una strada automobilistica

Parigi, 7

Il deputato Bousguet ha presentato alla presidenza della Camera il rapporto da lui redatto a nome della commissione dei lavori pubblici sulla proposta di mozione in cui si invita il governo ad iniziare negoziati con l'Italia allo scopo di traforare una galleria stradale sotto il Monte Bianco.

Il relatore conclude favorevolmente per tale traforo e vi vede un solo inconveniente: il caso di guerra, «ma, aggiunge subito, oltre al fatto che la Francia pacifista non vuole la guerra, il traforo non può essere considerato come un pericolo; noi sappiamo tutti, e lo abbiamo veduto a Verdun, come è facile difendere una galleria ferroviaria facendo saltare gli ingressi e sbarrandoli».

I vantaggi al contrario sono numerosi: 1) il traforo del Monte Bianco è infatti il tipo di quei grandi lavori la cui realizzazione è attualmente all'ordine del giorno, esso si distingue specialmente per questo fatto che da una parte verrà a rinforzare l'amicizia dei due Paesi latini e dall'altro costituisce una operazione completamente redditizia. 2) Inoltre permetterà di dare lavoro a parecchie migliaia di operai durante circa cinque anni e diminuirà in altrettanto la disoccupazione. — 3) La galleria creerà una nuova linea di transito franco-italiana e in proposito si deve notare che la linea retta che unisca Parigi con Roma passa per il Monte Bianco. Inoltre la galleria costituirà nella barriera delle Alpi la sola strada praticabile tutto l'anno che dovrà canalizzare la maggior parte del traffico di viaggiatori e di merci, di autocarri e automobili che si recano dalla Francia in Italia e viceversa, e provenienti non solamente da questi due Paesi ma anche dai Paesi renani, dalla Svizzera, dall'Inghilterra, dall'America. — 4) Infine, in epoca in cui il turismo in Francia attraversa una crisi grave, il traforo sotto il Monte Bianco costituirà un'attrattiva di prim'ordine di natura tale di ridare a tutta la regione dell'alta Savoia la prospettiva, poichè non bisogna dimenticare che questo traforo non è previsto per farvi passare una strada ferrata qualsiasi. L'ora infatti non è più delle ferrovie. Vi sarà invece una magnifica strada automobilistica che collegherà direttamente Parigi e Roma ed il turista italiano verrà a visitare facilmente le Alpi francesi mentre i francesi e gli inglesi si recheranno così facilmente, in qualsiasi stagione e con un viaggio raccorciato di quasi 300 Km., nella ricca vallata del Po ed in quelle città dal nome prestigioso che sono la gloria dell'Italia.

Il relatore conclude per la realizzazione più rapida possibile del traforo stradale sotto il Monte Bianco opera che l'opinione pubblica e il buon senso latino esigono.

I capi di S. M. dell'Esercito: Enrico Cosenz

Il Comando del Corpo di Stato Maggiore ha iniziato, recentemente, la pubblicazione delle biografie di tutti i Capi di Stato Maggiore dell'Esercito: iniziativa assai lodevole per far conoscere agli ufficiali ed al Paese figure eminenti di Capi, che hanno silenziosamente preparato l'Esercito a quella compattezza che si potè mettere in luce nel conflitto mondiale, e che, nel dopo-guerra, svolsero alacre operosità foriera dei più fulgidi successi di domani.

Il primo Stato Maggiore del Piemonte appare sotto il regno di Vittorio Amedeo I; nel 1796 viene istituito il «Corpo di Stato Maggiore Generale dell'Armata», che, soppresso nel 1798 e per tutto il periodo dell'occupazione napoleonica, riappare nel 1814, al ritorno dei Duchi di Savoia nei loro Stati, con la denominazione di «Corpo dello Stato Maggiore Generale e della topografia reale», cambiato nel 1831 in quella di «Reale Corpo di Stato Maggiore Generale», nel 1850 in «Corpo Reale dello Stato Maggiore».

Nel 1882 fu istituita la carica di «Capo di Stato Maggiore» e l'Esercito italiano, ebbe, da tale anno sino ad oggi, i seguenti Capi: tenente generale Cosenz Enrico (dal 1882 al 1893), tenente generale Primerano Domenico (dal 1893 al 1896), tenente generale Saletta Tancredi (dal 1896 al 1908), tenente generale Pollio Alberto (dal 1908 al 1914), tenente generale Cadorna Luigi (dal 1914 al 1917), tenente generale Diaz Armando (dal 1917 al 1919), tenente generale Badoglio Pietro (dal 1919 al 1921), tenente generale Vaccari Giuseppe dal (1921 al 1923), tenente generale Ferrari Giuseppe Francesco (dal 1923 al 1925); dal 1925 al 1927 la carica di Capo di S. M. fu assorbita da quella di Capo di S. M. Generale; generale d'Armata Ferrari Giuseppe Francesco (dal 1927 al 1928), generale di Corpo d'Armata Gualtieri (dal 1928 al 1929), generale di corpo d'armata Bonzani Alberto (dal 1929 al 1934). Attualmente regge la carca il Sotto Capo di S. M., generale di corpo d'armata Pariani Alberto.

Enrico Cosenz nacque a Gaeta il 12 gennaio 1820 e, dodicenne, entrò nel collegio militare della Nunziatella in Napoli, dove subito emerse, sì da riuscire sempre il primo in tutti gli otto anni nei quali vi permase. Fu, quindi, ufficiale borbonico e, nel 1848, partecipa alla prima guerra d'indipendenza nel corpo di spedizione del Re di Napoli, agli ordini di Guglielmo Pepe, che segue il 22 maggio, allorchè, contrariamente agli ordini del Sovrano napoletano, egli passa sulla sinistra del Po, preferendo così continuare sulla via della redenzione della Patria. Si distingue nella difesa di Mestre, del forte di Malghera e, sopratutto, al ponte occidentale della laguna; è ferito quattro volte. Nel maggio 1849 è maggiore, quindi tenente colonnello con la carica di Ispettore del primo circondario di Venezia.

Caduta Venezia il colonnello Cosenz, il 29 settembre 1849, prende la via dell'esilio; va prima a Malta, quindi in Francia, poi a Genova, dove insegna storia ed arte militare agli emigrati, e a Torino nel 1858.

Nel 1859, alla nuova guerra di indipendenza, il Cosenz è comandante del 1. reggimento Cacciatori delle Alpi, con il quale si distingue a Ponte di Casale, a Varese, dove decide la giornata del 26 maggio, a S. Fermo, ai Tre Ponti, dove con 900 uomini ne contrattacca 7000; è chiamato «prode tra feldmaresciallo Urban. Alla pace di Villafranca il Cosenz accetta il grado di colonnello-brigadiere nell'esercito regolare; ma nel 1860 se ne dimette per organizzare nuove spedizioni di volontari per la Sicilia ed egli stesso parte con la terza; combatte a Milazzo, dove decide la giornata e rimane ferito, sbarca improvvisamente sulla costa calabra ed avanza rapidamente su Napoli. Il 7 settembre Garibaldi lo nomina Ministro della Guerra. Il 30 marzo 1862 è trasferito nell'esercito regolare col grado di comandante di Divisione; viene incaricato dal Rattazzi di reggere la prefettura di Bari, provvedendo alla repressione del brigantaggio; comanda quindi la 20.a Divisione, è in seguito nominato aiutante di campo del Re; nel 1863 è membro della Commissione permanente per la difesa generale dello Stato, nel '64 membro annuale del Consiglio di fanteria.

Nel 1866 non partecipa alla battaglia di Custoza, perchè incaricato di attorniare Mantova: errore gravissimo il non avere impiegato un simile eccelso capo. Nel 1870 prende parte alle operazioni per la presa di Roma.

Comanda la Divisione di Roma (dal 1870 al 1877) ed il Corpo d'Armata di Torino (dal 1877 al 1882): in questi anni pubblica numerose «note storiche» ed «opere varie», dimostrando, anche nel campo della letteratura militare, genialità ed acume superiori.

Deputato per varie legislature è nominato senatore nel 1882; è Presidente, nel 1881, del Comitato consultivo di Stato Maggiore e, poco dopo, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito. In questa altissima carica egli «fece dello Stato Maggiore italiano un organismo che nulla ebbe ad invidiare agli altri congeneri degli Eserciti stranieri». Costituzione del Comando, reclutamento degli ufficiali di Stato Maggiore, creazione del Reparto Intendenza, rafforzamento delle frontiere terrestri e marittime, vivo interesse per gli studi di copertura, di radunata, delle operazioni offensive e difensive, cura minuta per la regolamentazione, furono i problemi che il Cosenz risolse negli undici anni nei quali tenne l'alta carica. Nel 1890 il Re lo insignì del Collare dell'Ordine Supremo della SS. Annunziata a riconoscimento delle di lui innumerevoli benemerenze di pace e di guerra. Sovrani esteri gli conferirono numerose ed alte onorificenze.

Nel 1893 volle essere esonerato dalla sua carica, nel 1896 venne collocato a riposo e si spense a Roma il 28 settembre 1898.

Così conclude l'opuscolo su Enrico Cosenz: «Patriota, pensatore, soldato, fu attore tra i più fulgidi di tutta la nostra epopea nazionale. Un *dotto* lo qualificò il Pianell, un *generale completo* lo disse il Pollio, un *cavaliere senza macchia e senza paura* lo definì il Pedotti. Fu un fascinatore. Ancor oggi la figura del Maestro sembra ergersi, monito severo a ricordare a coloro, che nella silenziosa ed oscura diuturna fatica mettono il cuore e l'intelletto a servizio della Patria, che bisogna continuare a lavorare in umiltà e in silenzio, se alla Patria si vuole assicurare il lustro che i nostri padri e noi le abbiamo dato, e che i nostri figli hanno il dovere di accrescerle».

Esaltazione che si doveva a figura sì nobile e sì completa, nella quale non si sa se ammirare maggiormente le doti di mente o le virtù di cuore, se mettere in risalto questo Uomo eccezionale più come Maestro che come Condottiero: oggi specialmente che tutta Italia anela ardentemente a seguire le orme del suo luminoso passato per superare ogni eroismo, ogni audacia, ogni valore più fulgido ed eccelso!

Edmondo Zavattari

LA SCUOLA FASCISTA

Il discorso di De Vecchi alla Camera

Roma, 7

La seduta della Camera si apre alle [illegible] sotto la presidenza di S. E. Ciano.

Botzon, relatore sul bilancio dell'Educazione Nazionale, rinuncia a parlare.

De Vecchi, Ministro dell'Educazione Nazionale, salutato da vivissimi e prolungati applausi, con fascistica franchezza esamina la situazione della scuola, ove occorre unità di comando. Ritiene che la consegna a lui affidata in questo passaggio al Ministero dell'Educazione Nazionale sia sostanzialmente questa, che corrisponde ad una tappa ulteriore del cammino del regime in questo campo: di stabilire a tutti con chiarezza le direttive di marcia, precisando a ciascun istituto e individuo il campo di attività. Deve così sommarsi la fatica di queste centinaia di migliaia di uomini, ognuno dei quali è a sua volta non soltanto un capo ma un forgiatore di coscienze ed un artefice di civiltà futura, senza nulla disperdere della santità del pensiero creatore di spiritualità ad un tempo e potenziatore di forza guerriera. *(approvazioni)*. Si darà così l'anima alle armi senza che nulla, anche la minore particola, vada dispersa: l'anima dell'arma come quasi tutti gli oratori desiderano a perfetta ragione.

Un primo sforzo, da oltre un anno iniziato, si è rivolto ad affrontare in pieno il problema di un coordinamento e di una gerarchia fra tutti gli istituti di alta cultura. E' nota la radicale riforma, in via di applicazione, di tutti gli abbinamenti delle Accademie. Lo Stato era assente oppure vi interveniva in modo affatto saltuario ed episodico, così che anche dopo cessato il regime liberale qui ne rimaneva un relitto, creatore di vero disordine e generatore di una deplorevole dispersione di forze culturali e economiche. Ora il ramo secco è tagliato ma l'intera pianta è da curare affinchè intorno al taglio non germoglino mille piccole polle e la linfa che fortunatamente circola nel grande tronco sia diretta ai nuovi ed antichi rami vitali. Il Ministro passa al vaglio questi istituti e accenna quindi alle biblioteche. Si sofferma poi a parlare delle università e del loro ordinamento, specie per quanto riguarda l'insegnamento.

Si occupa del funzionamento delle Sovraintendenze d'arte e di quanto riguarda il patrimonio artistico nazionale e passa quindi all'esame della scuola elementare e dei maestri, i quali oggi godono del prestigio che meritano e sanno di essere, attraverso all'Opera Balilla, non soltanto istruttori ma educatori civili e militari. Una perfetta fusione di intenti e di spiriti fra la grande organizzazione giovanile e la scuola elementare farà di questa sempre più una fucina fascista.

S. E. De Vecchi accenna alle Case del Balilla — ne sono state costruite e sono in costruzione quasi un centinaio — dall'educazione fisica, all'istruzione tecnica, alla scuola media.

Il Ministro così conclude: «L'orizzonte vastissimo della educazione nazionale, cui debbo guardare, sentinella al servizio del Re, sotto il comando del Duce, appare pieno di responsabilità gravi per una vecchia fedele Camicia Nera. Li vedo gli italiani passare tutti, a milioni, protesi verso il domani, e penso che il domani sarà quale noi l'avremo saputo preparare. Non so quanto io sia pari a questo compito di infuturamento della civiltà mussoliniana ma so bene che, ricevuto un comando, ho la forza per farlo eseguire. Prendo impegno d'onore con voi, Duce nostro, che tutte le forze mie e del mezzo milione di dipendenti, fatte una volontà sola e più dura del granito, saranno spese con ostinata tenacia, con assoluta fede, per eseguire la vostra consegna.

Vivissimi e generali prolungati applausi. Grida ripetute di Duce! Duce! Duce! L'assemblea sorge in piedi plaudendo. Alla acclamazione al Duce si associa il pubblico delle tribune.

Presidente pone in discussione gli articoli del disegno di legge. Sono approvati. Si approvano anche i capitoli del bilancio.

Ha inizio quindi la discussione del bilancio dei Lavori Pubblici, alla quale prendono parte i deputati Caccese, Pasini e Tarchi.

Presidente comunica alla Camera che la nuova seduta si svolgerà mercoledì 13 marzo alle ore 16. Avverte che nelle prossime settimane le sedute si terranno nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì. La seduta termina alle ore 18,50.

Il felice varo a Monfalcone di una motonave inglese

S. E. Host Venturi presenzia alla cerimonia

Monfalcone, 7

Stamane è stata felicemente varata nel cantiere navale di Monfalcone la motonave «Auris», costruita per di una società inglese. Sono intervenuti il Sottosegretario alle Comunicazioni on. Host Venturi, i senatori Felice e Pozzo, il Prefetto e tutte le autorità di Trieste e della Provincia e numerose personalità. La benedizione della motonave è stata impartita dal Principe Arcivescovo di Gorizia Mons. Margotti.

S. E. Host Venturi, dopo il varo della motonave, accompagnato dalle autorità cittadine si è recato a visitare la fabbrica di macchine di Sant'Andrea, dove sono in corso di esecuzione importanti gruppi di motori per navi e altri lavori.

Il processo Rintelen

Le deposizioni dei membri del Governo

Vienna, 7

L'udienza odierna del processo Rintelen è stata di particolare interesse non tanto ai fini della causa nel senso giuridico, quanto per le deposizioni di membri del Governo, sulle relazioni e sulla figura dello accusato quale ex componente del Gabinetto Dollfuss.

Il Sottosegretario in carica alla giustizia Karwinski, amico personale del defunto Cancelliere e fino al 25 luglio Sottosegretario alla Sicurezza Pubblica, riferisce la seguente frase dettagli da Dollfuss in un colloquio privato in casa del Cancelliere: «Posso usare Rintelen soltanto all'estero perchè all'interno non potrò metterlo che in un posto solo, cioè a Jellersdorf, campo di concentramento per gli internati politici».

Depongono quindi il Ministro del Commercio Stokinger e il capo Ufficio Stampa della Cancelleria Ludwig, confermando l'atteggiamento ostile a Dollfuss da parte di Rintelen e la parte da lui avuta nel «putsch».

L'influenza dell'Italia in Cina

Un discorso a Nanchino sul Fascismo

Washington, 7

La «New York Herald Tribune» pubblica una lunga corrispondenza da Sciangai con un largo sunto del discorso pronunciato sul Fascismo, davanti al comitato per le relazioni estere del consiglio legislativo di Nanchino, dall'Ambasciatore d'Italia Lo Jacono. Il giornale nota che questo è il primo caso di un diplomatico estero invitato a parlare dinanzi a tale consesso e rileva la crescente influenza dell'Italia in Cina.

Il Re fanciullo del Siam avrebbe preferito continuare i suoi giuochi infantili

Losanna, 7

Il Principe Ananda Maridol, il novenne nipote dell'ex Re Prajadhipok che è stato proclamato Re del Siam, vive ora in Svizzera, dove si dedica appassionatamente agli sports, specie a quello dello sci. Intervistato, il giovane Principe ha detto che avrebbe preferito continuare a giocare anzichè divenire Re e vorrebbe rimanere in Svizzera piuttosto che ritornare a Bangkok. La madre del Principe ha detto che questo non è molto robusto e spera che gli sarà permesso di rimanere ancora per qualche tempo nella Svizzera.

(Radio Stefani)

Combattimenti nel Messico contro i ribelli

Città del Messico, 7

In seguito a parecchi combattimenti si contano tredici ribelli morti.

Il Ministero della Guerra smentisce però formalmente le notizie secondo le quali un sollevamento generale sarebbe avvenuto negli Stati del nord ed afferma che si tratta di bande di predoni che agiscono senza alcun movente politico.

(Radio Stefani)

Alterne vicende della rivolta greca

I ribelli bombardati dagli aeroplani governativi - Mitilene Samo e Chio occupate dai partigiani di Venizelos

Atene, 7

Il gen. Condilys ha informato il Governo che i suoi velivoli hanno bombardato ieri Serres e Cavala e che le operazioni militari, interrotte a causa del maltempo, saranno riprese energicamente. I giornali pubblicano che le condizioni dei sediziosi sarebbero difficili e che continuano le diserzioni tra di essi. Il gen. Metaxas ha fatto nuove dichiarazioni, raccomandando la calma, assicurando che nessuno deve dubitare del successo finale governativo e ponendo in guardia contro le false notizie.

Gli arrestati saranno concentrati nel Peloponneso.

Il Ministro della Marina ha comunicato alla Capitaneria del porto del Pireo che, ove lo giudichino necessario, idrovolanti in pattuglia ordineranno con segnali alle navi mercantili di recarsi in porto vicino per subire una visita.

Un comunicato da Salonicco annuncia che il movimento di truppe in direzione del fronte continua senza soste. Gli aeroplani sono ritornati alla loro base in seguito alla fitta nebbia. Una completa confusione regna fra gli insorti di Serres, il cui accampamento è stato bombardato dall'aviazione.

Una nave ribelle si è presentata davanti a Clayezi ed ha sparato due colpi in bianco. L'incrociatore ribelle «Averoff» ha gettato l'ancora davanti a Mitilene, ha sbarcato alcuni picchetti di marinai e occupato la città.

I giornali scrivono che il Governo non si attendeva l'occupazione di Mitilene ma non attribuisce alcuna importanza a questo fatto. Il Governo informa che gli ufficiali delle navi ribelli prima di lasciare l'arsenale hanno svaligiato le casse dei servizi navali e quelle succursali delle banche di Creta.

Le notizie della sera informano che le truppe governative continuano ad avanzare nella Macedonia orientale, nonostante le forti nevicate e le pioggie torrenziali degli ultimi otto giorni.

Si conferma che la flotta ribelle con l'incrociatore «Averoff» si è impadronita delle isole di Mitilene, Samo e Chio. L'«Averoff» ha sbarcato soldati di Marina, che hanno occupato la città di Mitilene. Una delle navi da guerra si è avvicinata a Cavala ma è stata bombardata per via aerea dagli areoplani del Governo e si è allontanata a tutto vapore.

Tutte le navi mercantili in arrivo ad Atene sono state avvertite dalle autorità governative di obbedire immediatamente agli ordini in mancanza di che sarà aperto il fuoco su di esse. Se si ordinerà loro di recarsi nel porto più vicino per esse e visitate le navi dovranno obbedire senza fare alcuna obiezione.

Venizelos si rifugia ad Alessandria d'Egitto?

Alessandria d'Egitto, 7

Una grave effervescenza regna in città in seguito alla voce che Venizelos è in rotta per Alessandria a bordo di un incrociatore ribelle.

Nell'eventualità che navi ribelli greche si rifugino nel porto di Alessandria il Governo egiziano ha ordinato che gli equipaggi siano disarmati e le armi e le munizioni confiscate. Reparti di polizia sono stati appostati nei punti strategici per impedire possibili dimostrazioni da parte dei venizelisti locali che comprenderebbero più della metà della colonia greca ed atti di ostilità fra questi ed i partigiani dell'attuale governo greco. Numerosi greci chiedono già il permesso di recarsi a bordo delle navi ribelli.

La Turchia smentisce di concentrare truppe nella Tracia

Istambul, 7

Dietro preghiera del Governo greco le autorità turche hanno messo l'embargo su cinque piroscafi greci transitanti per Istambul, uno dei quali appartiene al figlio di Venizelos. Si tratta della nave cisterna «Nausicaa» e dei piroscafi «Koonietra», «Zotini», «Karra», «Partenon» e «Thraki», quest'ultimo proveniente da Palermo e diretto a Galatz.

Il Governo turco smentisce la notizia pubblicata all'estero circa una concentrazione di truppe nella Turchia, assicurando che nella regione sono solo le forze ordinarie. Smentisce pure che Kemal Ataturk abbia fatto al Ministro di Grecia ad Ankara apprezzamenti sulla situazione ellenica.

Una corazzata inglese nella baia di Falero

Atene, 7

La corazzata inglese «Royal Sovereign» è arrivata nella baia del Falero proveniente da Malta.

Un piroscafo ellenico giunto a Brindisi

Brindisi, 7 *(per telefono)*

Dal Pireo è qui giunto il piroscafo postale ellenico «Frinton». Le comunicazioni aeree permangono interrotte.

Approcci fra i belligeranti per la pace nel Chaco

Assuncion, 7

Il Presidente del Paraguay Gr. Ayala ha fatto ampie dichiarazioni riguardo al conflitto con la Bolivia, dicendo che non è nell'interesse di nessuno dei belligeranti di continuare a dissanguarsi e a rovinarsi reciprocamente e le trattative che si svolgeranno per raggiungere la pace, dovranno fare «tabula rasa» di ciò che è stato fatto nelle trattative anteriori.

Si apprende che l'Ambasciatore argentino a Santiago del Cile è stato chiamato a Buenos Ayres. Questa inattesa partenza sarebbe in relazione con le dichiarazioni del presidente Alessandri sui mezzi per ristabilire la pace nel Chaco.

Flandin cade dalle scale e si ferisce ad un ginocchio

Parigi, 7

Alla Presidenza del Consiglio si precisa che stamane, mentre discendeva le scale, il sig. Flandin è scivolato e si è prodotto una lussazione al ginocchio. Benchè il male non presenti alcun carattere di gravità il Capo del Governo dovrà durante tre settimane conservare attorno alla gamba delle stecche di legno. — Questo incidente non intralcia però l'attività del Presidente del Consiglio, quantunque egli debba evitare qualsiasi sforzo fisico. Il sig. Flandin, nonostante l'incidente, andrà a Lione domenica, come era stato previsto.

Whitespoon sostituisce Gatti-Casazza alla direzione del Metropolitan

Nuova York, 7

E' stata conclusa una convenzione fra il Teatro Metropolitan e l'Istituto Musicale Juilliard per il finanziamento della prossima stagione lirica al Massimo di New York. L'Istituto Juilliard contribuirà alle spese con un fondo di 150 mila dollari, mentre la società del Metropolitan ne verserà altri 100 mila. La direzione generale del teatro verrà affidata a Herbert Whitespoon, in sostituzione del comm. Gatti Casazza, il quale come è noto ha deciso di lasciare il posto tenuto con tanto successo per lunghissimi anni.

IN BREVE

ESTERO

MacDonald, che ha avuto un forte raffreddore per parecchi giorni, sta ora meglio ma è ancora obbligato a rimanere nella sua abitazione.

Il sen. Pende ha tenuto a Varsavia una conferenza accompagnata da proiezioni sull'età di formazione e deformazione della vita.

Un piano difensivo contro ogni tentativo rivoluzionario è stato stabilito ad Oviedo. Si costruiranno una base di aviazione e caserme per le guardie civili, i cui effettivi saranno raddoppiati.

Un grande complotto internazionale di spionaggio è stato scoperto a Copenaghen e la polizia ha effettuato l'arresto di parecchi stranieri sospetti.

Il numero dei disoccupati in Germania alla fine di gennaio era di quasi 3 milioni con un aumento di oltre 700 mila dal mese di novembre in poi.

Il deviamento di un treno fra Bordeaux e Libourne, avvenuto ieri sera alle ore 21,40, ha causato la morte di quattro persone. Si deplorano anche 17 feriti di cui 7 gravi.

Il tragico bilancio delle vittime dell'incidente avvenuto a Madrid, dove un aeroplano è caduto su di una scuola, è salito a tre morti (in seguito al decesso di uno dei passeggeri del velivolo e di una bambina) ed a quattordici feriti.

INTERNO

Il Sovrano ha ricevuto in udienza privata il gr. uff. prof. Antonio Baldacci, della R. Accademia delle Scienze di Bologna, che gli ha fatto omaggio del nuovo almanacco della Cassa di Risparmio di quella città e lo ha informato dei nuovi suoi studi sulla Albania.

Il Pontefice ha insignito S. E. il Conte De Vecchi di Val Cismon Ministro dell'Educazione Nazionale, della onorificenza del Collare dell'Ordine dello Sperone d'oro.

L'Opera Balilla ha citato all'ordine del giorno, per atti di valore e di altruismo, diciasette organizzati.

Il Consiglio dell'Opera Nazionale invalidi di guerra, ha approvato il bilancio 1935 dell'Opera stessa, predisposto dal comitato esecutivo nonchè il rendiconto 1933 dell'istituzione.

LA PAGINA DELL'OPERA BALILLA

UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla (Tel. 480) - Abbonamento anno L. 10 - semestre L. 5

Per l'incremento dell'attività ginnico-sportiva

La Presidenza ha sempre tenuto in alto conto questa forma di lavoro. Le prime disposizioni su questo argomento risalgono all'A. VII. L'interessamento dei Presidenti e degli altri dirigenti, ha reso possibili buoni risultati. Ciò malgrado, non si sono raggiunti gli sviluppi cui si deve tendere con ogni energia.

I dirigenti devono essere sempre più portati a compenetrarsi del valore di quest'attività. I fini di essa sono ben noti: educazione politica e addestramento guerriero dei giovani; loro allontanamento da occupazioni e distrazioni talora dannose e sempre più vivo attaccamento all'Opera Balilla.

Non può esservi chi non veda e non riconosca le opportunità di dedicarsi all'attività serale col massimo slancio.

Sebbene rivolta in modo particolare agli organizzati che non frequentano la scuola, non è detto che ad essa non debbano partecipare anche gli altri. Le Case Balilla, le palestre e tutti i locali disponibili devono senza interruzione pulsare di vita intensa: ad essi devono attrarsi i giovani che li devono apprezzare e desiderare come i luoghi migliori di convegno.

In codesti centri vibranti di entusiasmo e fecondi di educazione fascista e di gagliardia fisica, i ragazzi devono sentirsi in famiglia. Nel dare forte impulso alla attività serale, sarà bene invitare anche i giovani di età non superiore ai diciotto anni che non risultino ancora iscritti all'Opera Balilla. Sarà anche questo un buon metodo di reclutamento. E' ben naturale, che, sotto certi aspetti, questi elementi dovranno essere seguiti in modo particolare. All'affluenza corrisponderà una opportuna rotazione degli organizzati, e da questa una ben studiata successione nelle varie forme di lavoro. I criteri che devono informare l'ordinamento, e l'andamento dell'attività serale devono essere pressochè uguali a quelli già indicati per gli Avanguardisti studenti, e cioè massimo nucleamento, utilizzazione dei graduati, degli Ufficiali e dei giurati tecnici, che dimostrino di sentire l'orgoglio di poter dare un contributo positivo e continuativo alla educazione giovanile. L'attività serale deve inoltre sfociare in varie interessanti iniziative la cui attuazione sarà esaminata dai Presidenti, tenendo conto di tutti gli elementi in loro possesso.

Su quanto forma argomento delle istruzioni che via via vengono date per accrescere il già notevole movimento ginnico - sportivo giovanile, dovranno essere esattamente e ininterrottamente aggiornati e indirizzati i dipendenti Comitati Comunali, ai quali bisognerà pure far pervenire, un mese per l'altro, lineamenti dei programmi d'attuare. Questi non potranno essere eguali per tutti, ma dovranno essere basati sulle possibilità della singole sedi.

I Presidenti Comunali dovranno essere anche orientati sulla migliore utilizzazione dei dirigenti locali e sulla funzione che deve svolgere il direttore comunale ginnico-sportivo, ed essere invitati a proporre la sostituzione di quelli che per insufficiente volontà o per mancanza di attitudine non fossero ritenuti idonei per le esigenze dell'Opera Balilla. Si ricorda, in proposito, che i piccoli centri interessano quanto i maggiori, e sotto certi aspetti anche di più. I ragazzi affluiscono con piacere dove trovano dirigenti che sanno interessarli ed entusiasmarli.

Il brillante esito

della corsa ciclo-campestre

Domenica 3 c. m. con tutte le prevenzioni, proprie dell'Opera Balilla per salvaguardare l'incolumità dei suoi inscritti, ha avuto svolgimento — come è stata data notizia — la prima gara di corsa ciclo-campestre tra gli organizzati Avanguardisti dei Rioni cittadini. Alle ore 14, ricevute le ultime istruzioni e raccomandazioni dal V. Presidente Provinciale O. N. B. dott. Accordini, parte compatta la prima squadra, ad intervalli di tre minuti seguono le altre dieci squadre. Il percorso scelto con avvedutezza, viene superato da tutti i gruppi concorrenti, anche nei punti di maggiore difficoltà.

I risultati tecnici sono stati superiori ad ogni aspettativa; i capi squadra, degni di elogio, seppero essere superiori al posto di responsabilità che avevano; frenando le esuberanti energie dei comandanti, fecero di questa una vera gara di regolarità, ottenendo quella atmosfera di assoluta disciplina e reciproca comprensione che dette competizioni richiedono.

La cittadinanza anche questa volta come in tutte le manifestazioni dell'Opera Balilla, diede il suo contributo alla buona riuscita della gara, interessandosi alla competizione dei giovani, incoraggiando i concorrenti, pronta a dar aiuto nel caso ce ne fosse stato bisogno. I due punti di pronto soccorso occupati da due medici dell'O. N. B. andarono completamente deserti, risultato soddisfacentissimo, dovuto a quella educazione preventiva che i medici fornanti il servizio sanitario dell'O.N.B. sanno dare ai giovani organizzati.

A fine di gara, presenti i Presidenti dei Comitati Rionali, la giuria al completo, presieduta dal V. Presidente Provinciale intesi i referti di tutti i giurati di gara, stabilita una tabella di penalizzazione, passava alla classifica che trovò vincente la squadra n. 2 del secondo Comitato Rionale O. N. B.

Sono state classificate: seconda la squadra n. 10 del terzo Comitato Rionale, terza la squadra n. 4 del 5. Com. Rionale; quarta la squadra n. 5 del 4. Com. Rionale; quinta la squadra n. 1 del 2. Com. Rionale; quarta la squadra n. 11 del 3. Com. Rionale; settima la squadra n. 9 del 5. Com. Rionale; ottava la squadra n. 7 del 1. Com. Rionale; 9. la squadra n. 8 del 1. Com. Rionale; 10. la squadra n. 12 del 3. Comitato Rionale.

Sano provvedimento

L'Ufficio Stampa comunica:

In conformità alle direttive assunte dal Regime in materia demografica ed alle disposizioni precise per la sospensione di ogni attività edilizia nei Comuni dove la percentuale dei nati sia inferiore al limite stabilito, S. E. Renato Ricci ha disposto per la sospensione da ogni progetto afferente alla costruzione di immobili per la organizzazione balillistica nel Comune di Osoppo, essendo risultato dalle recenti indagini statistiche che nel suddetto centro la natalità non supera la percentuale del 20 per cento.

Cento per cento

I seguenti insegnanti hanno conseguito la totalità nel tesseramento dei propri alunni per l'anno XIII.

A *Fagagna*: Monaco Albina, Del Terra Renato.

A *S. Daniele del Friuli*: Visca Margherita, Zannier Maria.

La Presidenza del Comitato Provinciale si è con essi vivamente compiaciuta.

Modifiche alla uniforme degli Avanguardisti

Come è noto la Presidenza Centrale ha provveduto alla modifica della divisa degli avanguardisti in quanto sopra alla consueta Camicia nera questi porteranno la giubba con mostrine bianche. La giubba il cui campione perverrà dal Comitato di Milano è un fac-simile della giubba degli arditi in guerra con ampie tasche e stretta da un cinturone, mezzo fuori e mezzo dentro alla giacca. Sono stati inoltre istituiti dei distintivi in alpacca bianca che debbono essere applicati sulle fiamme bianche della giubba di prescrizione. Anche il cappello alpino è stato modificato per gli Avanguardisti e per il tramite del Comitato provinciale di Milano si conoscerà la nuova foggia di esso.

Pubblicazioni per i giovani

La Presidenza Centrale dell'Opera Balilla ha curato la ristampa, in nitide, eleganti, illustrate ed economiche edizioni, delle pubblicazioni seguenti:

«*Il Capo Squadra Balilla*». — IV ediz. (illustrazioni a cinque colori; pagine 100 circa) prezzo L. 5. Il libro in oggetto è il libro ufficiale dei Corsi per Capisquadra Balilla, e si desidera pertanto sia diffuso largamente anche fra i non graduati, inquantochè in esso sono contenute, succintamente e con chiarezza d'esposizione, le nozioni indispensabili per ogni nostro organizzato.

«*Il Capo Centuria*». — V. ediz. (illustrazioni a cinque colori; fotografie fuori testo, pagine 180 circa) prezzo L. 7. In tale libro — utile anche per la preparazione degli aspiranti ufficiali — sono raccolte con nesso organico le nozioni di cultura militare, di cultura e legislazione fascista, di educazione fisica, di igiene ecc., che devono essere perfettamente conosciute dai giovani che si preparano alla delicata funzione di comando in seno ai reparti giovanili.

«*Il Padre del Duce*» di Francesco Bonavita (pagine 150 circa con 7 tavole a colori fuori testo) il prezzo di copertina è di L. 10. E' superfluo ricordare il pregio del libro che tanta eco di commozione ha suscitato nel popolo italiano. La forma piana ed efficace con cui l'Autore ha condotto la sua nobile fatica, farà ancora di più apprezzare l'elevata opera ai giovani, per i quali il fulgido esempio di virile carattere, di bontà, di onestà morale e politica qual'è stato il padre del Duce, deve servire di sprone per operare saggiamente nella vita.

«*La Capo Squadra Piccola Italiana*» (con illustrazioni a colori e fotografie; pagine 100 circa) p. L. 2. Anche questo libro — come il «Capo Squadra Balilla» — è la pubblicazione ufficiale dei Corsi Capo Squadra Piccole Italiane, e pertanto si dovrà diffonderlo largamente fra tutte le giovani organizzate perchè contiene le nozioni necessarie per le giovinette, che si avviano ad essere donne fasciste ed esemplari madri italiane.

Le ordinazioni saranno rivolte alla Presidenza provinciale e saranno accompagnate dal relativo importo da versare alla Esattoria Comunale, via Zanon, Udine.

Attività e riunioni del Comitato Provinciale

Durante la scorsa settimana si sono svolte al Comitato Provinciale due importantissime riunioni alle quali hanno partecipato i Comandanti di Legione Giovanile, i dirigenti del Comitato Provinciale, i presidenti e collaboratori vari dei Comitati rionali. Scopo delle riunioni, l'esame particolareggiato delle singole situazioni in seno alle Legioni ed in seno ai Comitati Rionali.

Si è in ispecie raccomandato lo svolgimento massimo di quelle attività domenicali, necessarie a richiamare presso la Casa del Balilla o le Sedi Rionali la maggior parte dei nostri tesserati ed utilissime, sotto ogni aspetto, alla loro completa educazione sia nel campo fisico come in quello dello addestramento e maneggio delle armi. A compendio di queste ultime attività rimangono gli ottimi risultati delle manifestazioni svoltesi domenica scorsa; la gara ciclo - campestre per squadre di avanguardisti e la prova di tiro col moschetto per avanguardisti, effettuatasi al poligono di viale Venezia. Bisognava essere presenti a queste manifestazioni per conoscere quanto entusiasmo e quanta buona volontà, dimostrate dai nostri organizzati. Nessuna titubanza nel maneggio del moschetto; fermezza e ottimi bersagli hanno chiaramente illustrato il grado di preparazione raggiunto dai nostri organizzati. Spirito di emulazione e di combattività hanno dimostrato i concorrenti alla gara ciclo - campestre, gara ricca di imprevisti, e dove il giovane concorrente ha dovuto, più di una volta, far buon viso e cattivo gioco alle asperità e difficoltà del percorso.

Queste gare, le prime del lungo programma già annunciato dalla Presidenza Provinciale e che un po' alla volta si va attuando, hanno dimostrato il grado di preparazione dei concorrenti, la ottima organizzazione e lo spirito di combattività che anima i tesserati dei singoli Comitati rionali e la passione degli stessi per la conquista dei premi messi in palio. A queste attività vanno aggiunte la gara di questionario fra gli organizzati non studenti dei comitati rionali, che ha dato pure risultati abbastanza soddisfacenti (di cui l'accenno in altra parte della pagina) ed il V Convegno intermandamentale di Pordenone, presieduto dal Vice Presidente del Comitato Provinciale, ed al quale hanno partecipato i Presidenti e i dirigenti dei comitati comunali viciniori.

I quadri dell'Opera Balilla in Friuli

603 corsi capi squadra - 8054 allievi frequentanti - 21 corsi capi manipolo Giovani italiane - 113 allieve frequentanti

AVANGUARDISTI: Corsi Capi Squadra 174 — Allievi frequentanti 1572 — Allievi che sosterranno gli esami 838.

BALILLA e BALILLA MOSCHETTIERI: Corsi Capi Squadra 176 — Allievi frequentanti 3340.

PICCOLE ITALIANE: Corsi Capi Squadra 185 — Allieve frequentanti 2705.

GIOVANI ITALIANE: Corsi Capi Squadra 68 — Allieve frequentanti 437.

GIOVANI ITALIANE: Corsi Capi Manipolo 21. — Allieve frequentanti 113.

TOTALI CORSI 624

TOTALE FREQUENTANTI 8167

Esempi da imitare

Il Balilla Andrean Giacinto di Campagna (Maniago) frequentante la II. elementare, l'8 gennaio conduceva in iscuola il fratello Enrico di cinque anni per presentarlo all'insegnante ed ai suoi compagni come nuovo iscritto all'Opera Balilla. All'atto della presentazione l'Andrean offriva cinque lire da lui risparmiate in lunghi mesi, spirito di rinuncia.

L'atto merita di essere segnalato quale esempio ai camerati.

*

Le Piccole Italiane Linda Turcutti e Giovanna Venuti, della prima classe elementare delle Scuole di Remanzacco, hanno versato lire cinque ciascuna per l'acquisto della tessera a due Balilla poveri. La Presidenza ringrazia.

*

Al Comitato Comunale di Enemonzo sono pervenute le seguenti offerte per acquisto divise ad organizzati indigenti: Chiaruttini Ezio lire 25; cav. Lino De Marchi lire 20; ing. Sergio Pez lire 50; Valentino Gervasutti lire 20. La Presidenza ringrazia gli oblatori.

*

La signora Livia Amarli ved. Petrucco, seguitando ogni mese nella opera buona da lei iniziata di inviare alla Presidenza del Comitato Provinciale un'offerta da devolvere in favore di qualche organizzato indigente e meritevole, ha trasmesso giorni or sono al Comitato la quota di L. 10 per il mese di febbraio, e due tavolette di cioccolato. L'offerta fu destinata questa volta a una Piccola Italiana del I. Comitato Rionale.

Nomina

Con deliberazione in data 5 marzo 1935-XIII la Presidenza Provinciale ha nominato il C. C. Aldo Polonia, addetto stampa e propaganda per il Comitato Comunale dell'Opera Balilla, di Villa Santina.

Alacre ritmo di attività nel campo culturale

Il brillante esito della gara di questionario indetta fra gli organizzati delle Scuole Medie - A domenica la gara di dizione - Una conferenza: rievocazioni di guerra Nei cinematografi - Le gare rionali di cultura

Esito più lusinghiero non poteva certo sortire la gara di questionario indetta fra gli Organizzati delle Scuole Medie, sia per la cura con la quale venne preparata, sia per l'entusiastica adesione di ogni singolo Istituto. Il Comitato Provinciale ha trovato infatti nella spontanea collaborazione dei signori Presidi un valido e proficuo aiuto al suo lavoro, ed ha constatato una volta di più come nella nostra città la Scuola Media intenda affiancare con entusiasmo e con lodevole esempio di buona volontà le molteplici iniziative che l'Opera Balilla va promuovendo fra i giovani. Complessivamente ben 76 Avanguardisti hanno sostenuto la prima prova delle gare di cultura per studenti, svoltasi domenica scorsa in due aule del Regio Liceo Scientifico, dove gli organizzati, divisi in due categorie, a seconda della classe di frequenza, svolsero il seguente questionario:

Per la prima categoria: 1) Che cosa sapreste dire al Duce se vi fosse conceso di parlare con Lui — 2) Perchè amate lo sport? — 3) Rombo di motori nel cielo di Udine. — Per la seconda categoria: 1) Che cosa intendete quando sentite parlare di pace armata? — 2) Partono gli operai friulani per l'Africa orientale. Che cosa ne pensate? — 3) Mentre la Nazione Italiana di calcio gioca una partita con una squadra straniera, voi ascoltate alla radio. Diteci con che animo seguite lo svolgersi della gara.

Tutti i concorrenti hanno lavorato, durante il breve tempo concesso loro per lo svolgimento dei quesiti, con alacrità non comune, dimostrando di aver ben compreso il significato morale della iniziativa, certa col preciso intendimento di permettere alla nostra gioventù studiosa di porre di quando in quando alla prova le singole capacità intellettuali in un campo che esuli da quello puramente scolastico in modo da addestrarne e da indirizzarne i mezzi e le attitudini verso competizioni di indubbia utilità pratica.

La gara di dizione

Ed è sempre a tale scopo che alla prima gara di questionario seguiranno altre due importanti gare: di «dizione» l'una, e di «discorso» l'altra. La gara di «dizione» avrà luogo domenica ventura, con inizio alle ore 9, nella sala delle adunanze della Casa del Balilla, e sarà un'interessante prova, nella quale i concorrenti dovranno dar fondo a tutte le loro più riposte risorse di dicitori, affrontando una serie non trascurabile di difficoltà, quali l'arte del porgere, la tonalità della voce, la perfetta italianità della pronuncia, la giusta interpretazione delle opere prescelte per la dizione e conseguentemente il modo di esprimere i concetti in rapporto con l'impostazione fonetica basata su una giusta distribuzione di toni e di pause. — Vedremo dunque i nostri giovani organizzati competere in una gara che ha particolari qualità per stimolare nei singoli concorrenti il desiderio di distinguersi e di prevalere, e per suscitare negli ascoltatori una legittima e bene intesa curiosità. La successiva domenica, e precisamente il giorno 17 marzo, avrà invece luogo la gara di «discorso». Altra importante competizione, della quale però tratteremo in un prossimo articolo.

Il nostro ciclo di conversazioni

Continuano intanto, con regolare succedersi, le conversazioni di cultura felicemente iniziate nel dicembre decorso, e alle quali il giovane uditorio di Avanguardisti e di Giovani Italiane che settimanalmente si alterna nell'ampia sala delle adunanze della Casa del Balilla, ha dato prova di partecipare con assidua frequenza, attratto dalle suggestive conferenze e dalle non meno suggestive proiezioni luminose che delle conferenze costituiscono un prezioso e desideratissimo ausilio. Domani pertanto, alle ore 17, e sempre nella sala delle adunanze della Casa del Balilla, il prof. Giovanni Petrucci intratterrà i nostri Avanguardisti su un tema particolarmente interessante, rievocando in rapida sintesi gli aspetti più salienti della nostra grande guerra, non già per ingiustificato spirito bellicoso, ma come a una necessità alla quale è necessario sentirci preparati, anche e sopratutto per salvaguardare gli interessi della pace. La conferenza sarà, come al solito, corredata da alcune diapositive, e l'oratore, al termine della sua conversazione, leggerà alcune poesie e una novella di argomento patriottico. Titolo della conferenza: «Rievocazioni di guerra».

Sullo schermo

Trascriviamo il programma degli spettacoli cinematografici che domenica 10 corr. m., alle ore 10, avranno svolgimento per i nostri organizzati:

Cinema Eden. - Il trionfo della Primula Rossa. - Notiziario sonoro Luce (per le Piccole e Giovani Italiane).

Cinema Impero. - I due Sergenti - Notiziario sonoro Luce (per i Balilla Moschettieri e Marinaretti).

Cinema Cecchini. - Agonia delle aquile. - Notiziario sonoro Luce (per i Balilla escursionisti).

I risultati della gara rionale di questionario

Una gara, simile a quella effettuata dagli organizzati studenti, è stata sostenuta, giorni or sono, anche da quegli organizzati che più non frequentano la scuola. Ne abbiamo già parlato la settimana scorsa, ed oggi ci limiteremo a pubblicare i nomi dei vincitori, ripromettendoci di pubblicare anche, nella prossima pagina, i migliori lavori premiati. La classifica è stata definita, dalla Commissione giudicatrice, come segue:

Per gli Avanguardisti:

I. classificato: Aldo Braidotti, del III Comitato Rionale;

II. classificato: Erminio Cella, del V Com. Rionale;

III. classificato: Amedeo Gnesutta, del III Comitato Rionale.

Per le Giovani Italiane:

I.a classificata: Fanni Dentesano, del I. Comitato Rionale;

II. classificata: Dina Oblach, del IV Comitato Rionale;

III. classificata: Elvira De Martini, del III. Comitato Rionale.

Per le Piccole Italiane:

I. classificata: Elisa Vanzetto, del II Comitato Rionale

All'ordine del giorno

Giovinezza eroica

Sono citati all'Ordine del Giorno dell'Opera Balilla:

Capo Centuria Principalle Adibardi, fu Pietro, di anni 19 da Nicotera (Catanzaro): Nicotera, 5 marzo 1934-XII. — «Chiedeva prima di morire l'onore di indossare la divisa; il suo ultimo pensiero fu per la Patria, per il Duce».

Balilla Lasorte Francesco, di Michele, di anni 13, da Filadelfia (Catanzaro): Rondinelli, 21 agosto 1933-XI. — «Intuito il grave pericolo che correva una bambina, vestito com'era si slanciava in mare e dopo non lievi sforzi riusciva a trarla in salvo».

Balilla Intra Carlo di Giovanni, di anni 9, da Milano: Portovaltravaglia, 24 agosto 1933-XI. — «Con rara forza d'animo, data la sua giovanissima età, subiva con stoica calma una dolorosa operazione chirurgica e infondeva coraggio al padre e alla madre disperati».

Caposquadra Avanguardista Pici Vincenzo, di Savino, di anni 19 da Bovino (Foggia): Bovino, 4 novembre 1933-XII. — «Procedeva all'arresto di un calzolaio il quale venuto a diverbio con la propria moglie stava per ferirla a colpi di coltello».

Piccola italiana Spertino Teresa, di Lorenzo, di anni 9, da Nizza Monferrato (Alessandria): Nizza Monferrato, 17 febbraio 1934 - XII. — «Con sforzo superiore alla sua giovanissima età accorreva in aiuto di un compagno caduto in un profondo stagno e lo traeva in salvo».

Avanguardista Cogo Narcisio, di Eugenio, di anni 15, da Bolzano Vicentino: Cavazzale di Monticello, 5 aprile 1934-XII. — «Coraggiosamente si slanciava nel fiume Astichello dove una bambina trascinata dalla corrente stava per annegare».

Piccola Italiana Gardini Cesarina, di Antonio, di anni 13, da Commessaggio (Mantova): Commessaggio, 27 aprile 1934-XII. — «Verificatosi un caso di poliomelite acuta, volontariamente senza nessuna ricompensa offriva il proprio sangue per la cura di una sua coetanea».

Balilla Dainese Angelo, di Settimio, di anni 12, da Ferrara: Gorizia, 5 maggio 1934 - XII. — «Con presenza di spirito e sprezzo del pericolo riusciva a fermare un cavallo datosi a fuga precipitosa dopo essere stato trascinato per circa 10 metri sullo stradale».

Avanguardista Manzuoli Renzo, di Nazzareno, di anni 14, da Carmignano (Firenze): Poggio a Caiano, 5 luglio 1934-XII. — «Prontamente si slanciava nel torrente Ombrone e riusciva a trarre a salvamento il proprio fratello e altri due compagni che trascinati dalla corrente stavano per annegare».

Avanguardista Genova Amedeo, di Giovanni, di anni 17, da San Vito Chietino (Chieti): San Vito Chietino, 31 luglio 1934-XII — «Incurante del pericolo si slanciava prontamente in mare riuscendo con molta fatica a tirare a riva tre signore che stavano per annegare».

Avanguardista Marangoni Luigi, di Rosa, di anni 15, da Sweningen (Germania): Marina Friulana di Lignano, 7 agosto 1934 - XII. — «Con ammirevole coraggio attratto da grida disperate si gettava vestito in mare e riusciva a trarre in salvo un bagnante che stava per affogare». —

Avanguardista Burzachechi Carmelo, di Domenico, di anni 16, da Ardore (Reggio Calabria): Ardore, 2 settembre 1934-XII. — «Riusciva da solo a fermare un cavallo imbizzarito che trascinava un calesse su cui erano tre bambini in tenera età».

Caposquadra Giovane Italiana Rutili Iliana, di Pietro Augusto, di anni 15, da S. Benedetto del Tronto: S. Benedetto del Tronto, 3 settembre 1934-XII. — «Coraggiosamente traeva in salvo due donne travolte dalla corrente e votate a sicura morte».

Avanguardista Campana Fernando di Francesco, di anni 14, da Chieti: Francavilla a Mare, 6 settembre 1934-XII. — «Sprezzando il pericolo si gettava in mare in soccorso di un bimbo che stava per annegare».

Balilla Piccobrovazi Francesco, di Guido, di anni 11, da Rovereto: Rovereto, 25 settembre 1934-XII. — «Con meravigliosa prontezza di spirito riusciva a trarre in salvo un bambino di due anni caduto in acqua».

Assistenza

Infortuni denunciati

Durante il mese di febbraio sono stati denunciati i seguenti infortuni da parte di iscritti all'Opera Balilla:

Taruoldi Bruna, Paularo — Talotti Maria, Arta — Beltrame Giordano, Resiutta — Placereani Alessandro Artegna — De Qual Venanzio, Sutrio — Santarossa Angelo, Brugnera — Chiaradia Antonio, Sacile — Zorzenone Domenico, Buttrio — Peltzer Gerardo, Cervignano — Lovato Pietro, S. Giovanni al Natisone — Gumini Bruna, Cividale — Della Pietra Natale, Comeglians — Prapotnich Aldo, Drenchia — Olpi Giorgio, Enemonzo — Pittini Luigi, Enemonzo — Celledoni Edda, Faedis — Grimaz. Enrico, Faedis — Olivo Gino, Latisana — Gelbman Giacomo, Malborghetto — Quadriglio Lina, Martignacco — Lizzi Rosina, Martignacco — Fanutti Eno, Meretto di Tomba — Venturini Sergio, Nimis — Sturma Giovanni, Nimis — Ceschia Salvatore, Nimis — Cussich Plinio, Nimis — Di Betta Elio, Nimis — Candolini Giovanni Osoppo — Gitschtkaier Giovanni, Pontebba — Piani Nello, Pozzuolo — Bonino Delio, Pradamano — Cimador Bruno, Prato Carnico — Scandolera Luigi, Tarcento — Gerussi Pietro, Tarcento — Sinicco Egidio, Taipana — Cautero Vinicio, Tavagnacco — Duzzi Nicolò, Tolmezzo — Orlando Lino, Tolmezzo — Ridolfo Pietro, Trasaghis — Totis Silvio, Treppo Carnico — Tommasini Giuseppe, Vivaro — Miani Maria, Udine.

NEI COMITATI COMUNALI

A CASARSA DELLA DELIZIA — E' stata svolta domenica 17 febbraio l'adunata di tutti gli avanguardisti per esercitazioni. La refezione continua con grande beneficio ai bimbi poveri del Comune. Continua l'attività ginnico-sportiva di tutti i graduati avanguardisti e specialmente degli allievi Capi squadra Avanguardisti e Balilla. Domenica 17 febbraio nell'aula delle scuole comunali è stata tenuta una conferenza sull'Opera Nazionale Balilla a tutti gli organizzati del Comune. Continua intensa la preparazione degli allievi Capo squadra avanguardisti. Ogni mercoledì e sabato nel pomeriggio si svolge regolarmente il doposcuola per Balilla.

A ENEMONZO — Continua la refezione scolastica. Il Patronato scolastico assiste con quaderni e materiale scolastico gli alunni indigenti. Continuano le lezioni per gli allievi capi squadra.

A FAGAGNA — Nelle cerimonie locali svoltesi nell'anno XII — del quale completiamo la rassegna — i reparti dell'Opera Balilla hanno veramente brillato, per numero e disciplina. La centuria Avanguardisti al completo musica in testa il 10 maggio ha compiuto una gita riuscitissima a Cordovado (km. 95 andata e ritorno). La musica avanguardisti nel giugno ha accompagnato a Fiume la Sezione Combattenti. Sono state compiute gite nei dintorni. Un manipolo di Avanguardisti ha partecipato alla celebrazione del 28 ottobre a Udine. Le Giovani Italiane, nell'ottobre scorso, hanno compiuto, in autocorriera, una gita a Trieste. Sono state fatte adunate domenicali e serali. La leva fascista è stata preparata con intensità di lavoro. Sono passati al Fascio Giovanile 39 Avanguardisti e all'Avanguardia 45 Balilla.

I due avanguardisti Ermacora Angelo e Livon Angelo il 25 luglio hanno compiuto un atto di coraggio salvando dalle acque del torrente Lini un fanciullo. Sono stati premiati con la croce al merito: 19 Balilla, 20 Piccole Italiane, 5 Giovani Italiane.

Per celebrare degnamente l'anniversario del gesto eroico di «Balilla» venn'ero promosse una serie di manifestazioni. L'8 dicembre sono stati eseguiti canti e inni patriottici nella sala del Dopolavoro da parte dei reparti con accompagnamento della musica dell'Avanguardia, come preparazione alla celebrazione ufficiale del Dieci. Il 9 dicembre, rappresentazione cinematografica, il 10 celebrazione ufficiale: discorso celebrativo, distribuzioni di croci al merito, consegna degli organizzati poveri alle famiglie che li avevano invitati a pranzo. Alla cerimonia, oltre le autorità e associazioni partecipò il popolo compatto.

A LATISANA — Continua la refezione scolastica a beneficio di organizzati indigenti. Continuano con regolarità i Corsi Capi Squadra Avanguardisti, Balilla, Piccole e Giovani Italiane. A tutti gli organizzati sono state impartite lezioni di educazione fisica. Pure regolarmente continuano i corsi di cultura fascista, di economia domestica, di puericoltura, d'igiene e pronto soccorso. Nella scuola rurale di Bevazzana ebbe luogo una piccola recita. A questa simpatica festicciuola era presente molto pubblico che applaudì i piccoli attori.

A MOIMACCO — Per iniziativa della Fiduciaria comunale sono stati istituiti nel Comune e funzionano regolarmente i seguenti corsi di cultura e di educazione fisica: Corso di taglio e sartoria, cucito, ricamo per Giovani Italiane, Corso di canto corale per Piccole Italiane, corso di cultura fascista per Giovani Italiane, Corso di caposquadra per Piccole Italiane, Balilla e Balilla Moschettieri.

A PINZANO - Nella scuola rurale di Colla vengono distribuite ogni giorno razioni di minestra e pane ad organizzati indigenti. Domenicalmente tutti gli organizzati partecipano ad istruzioni ginnico sportive. Continua il corso di igiene per Avanguardisti.

A REMANZACCO — Domenicalmente si svolgono le adunate degli avanguardisti, ed ogni giovedì quella dei Balilla Moschettieri. Continua intensa la preparazione e l'addestramento degli organizzati d'ambo i sessi per manifestazioni che avranno luogo il giorno della Festa ginnastica.

A S.ta MARIA LA LONGA — Quasi ogni domenica gli organizzati partecipano a delle gite istruttive a scopo sportivo. E' stato istituito un corso di cultura fascista per gli avanguardisti.

A SEDEGLIANO - Molti genitori hanno iscritto all'O. N. B. bimbi inferiori ai sei anni. Continua la refezione scolastica ad organizzati indigenti. Sono state iniziate le lezioni per gli esercizi anno XIII. E' stata formata la squadra di calcio per gli avanguardisti.

A SUTTRIO — Domenica 24 febbraio u. s. si è svolta una gara di sci organizzata dal Comitato stesso in unione alla Sezione del Dopolavoro locale. Favorita dal bel tempo la gara ha avuto esito regolare suscitando entusiasmo nel pubblico numeroso che ha seguito con interesse la gara.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

Ai fascisti

Disposizioni superiori prescrivono che tassativamente per il giorno 23 del corr. mese tutti i gerarchi siano provvisti del distintivo di grado. Coloro invece che già ricoprono cariche nel Partito possono fregiarsi dello speciale distintivo istituito per essi. Dovendo inoltrare a tempo le richieste alla superiore Federazione, si invitano i richiedenti presentarsi alla Segreteria del Fascio non oltre il giorno 12 del mese in corso.

Corsi di preparazione politica per i Giovani

Tutti coloro compresi dal 23 al 28 anni che desiderano frequentare il corso di preparazione politica per i giovani, sono invitati presentare tempestiva domanda alla Segreteria del locale Fascio.

Corsi d'istruzione per ufficiali in congedo

Domani 9 corr. sarà tenuta alla solita ora presso la Caserma Vittorio Emanuele III la X.a riunione illustrativa dei corsi di Fanteria e Artiglieria. Nello stesso giorno alle ore 20.15 vi sarà presso la Caserma suddetta la terza ed ultima riunione per gli ufficiali del Genio.

Commissione per i prezzi

La commissione per la verifica e l'aggiornamento dei prezzi delle merci e generi di prima necessità è convocata per venerdì giorno 8 corr. alle ore 16.30 presso la residenza municipale.

Beneficenza

Il cav. uff. dott. Ernesto Cossetti e signora hanno inviato all'E.O.A. lire 100.

Il concerto corale ed orchestrale

Ecco il completo programma del Concerto corale ed orchestrale del corpo corale cittadino indetto dall'Istituto Filodrammatico del Dopolavoro Comunale di Pordenone che sarà tenuto al Teatro Licinio giovedì 14 corrente alle ore 20.45.

Il maestro cav. Giacomo Savini parlerà sul «Potere ed ufficio della musica» illustrando il suo dire con proiezioni, e quindi saranno eseguiti i seguenti pezzi musicali: G. Gounod: «Presso il fiume straniero», coro ed orchestra. Due Villotte friulane a) «Ai preat la biele stele», b) «Se o vess di maridami». Cori a sole voci — R. Zandonai: «Francesca da Rimini» canzone e ballo nell'atto 3. coro di donne ed orchestra — G. Verdi: a) «Nabucco», «Va, pensiero.....», b) «Lombardi», «O signore del tetto natio». Cori ed orchestra — G. Bizet: «Carmen», coro dei monelli, coro di ragazzi e orchestra — G. Savini: due canzoni pordenonesi a) «Serenata e la Buridan», b) Sui magredi de la Comina», cori a voci sole — G. Gounod: «La cicala e la formica», coro per voci d'uomo — P. Mascagni: «Cavalleria Rusticana», preludio e cori d'introduzione, coro ed orchestra, coro di 120 voci, orchestra di 40 elementi, maestro direttore cav. Giacomo Savini, violino di spalla sarà il prof. Romeo Peller.

SACILE

Dopo la festa dell'Opera Balilla

Il presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, la Fiduciaria delle Piccole Italiane, la Segretaria del Fascio Femminile ringraziano vivamente, a nome degli organizzati, tutti coloro che si sono adoperati per la bella riuscita della festina del 5 m. c. ed in modo speciale le donne fasciste Elda Canè, Vittoria Franzi, Ilda Ballarin, Elvira Camilotti, Beppina Camilotti, Katie Camilotti, Maria Mantovani, Jone Patrizio, Nidia Pegolo, Rita Piovesana, Antonietta e Clara Sartori di Borgoricco, Mariucci Tallon, Giani Toffolo, Rina Zancanaro, per l'offerta generosa di dolci.

Commemorazione di S. Tomaso d'Aquino

Alle ore 16,30 di ieri, 7 marzo, nell'aula magna delle Scuole di via Ettoreo alla presenza delle scolaresche e degli insegnanti delle Scuole Medie e di gran numero di maestri elementari, il prof. dott. don Guglielmo Biasutti ha tenuto una dotta conferenza su «S. Tomaso d'Aquino», il profondo Dottore della Filosofia cristiana. Altra commemorazione dello stesso santo sarà fatta dal medesimo oratore, questa sera alle ore 20.15 al salone Ruffo.

Buona usanza

Nel secondo anniversario della morte di Ignazio Domenissini, il figlio Sereno ha versato lire 50 alla Congregazione di Carità e lire 50 all'E.O.A.

SPILIMBERGO

Distribuzione assistenziale

La V. Presidenza del Comitato comunale comunica che domani sabato 9 corr. mese sarà effettuata presso la Casa del Fascio la decima distribuzione di buoni per il prelevamento di generi. Come di consueto i buoni destinati agli assistiti delle frazioni, verranno inviati ai Capi Settore che provvederanno a recapitarli. Si rammenta a tutti gli assistiti che risultano forniti di libretti di lavoro l'obbligo di esibirlo nell'atto in cui si presentano a ritirare i buoni, dovendosi per superiore disposizione annotare su tale libretto tutta l'assistenza che è concessa.

Nell'Opera Balilla

Per domani, sabato, alle ore 17, presso la Casa del Fascio, convocato dal presidente, terrà la prima riunione il nuovo Comitato comunale dell'Opera per la trattazione d'importanti argomenti.

Lutto di un camerata

A Gorizia, presso la clinica del dott. Marin, è spirato il prof. Giuseppe Querini, Direttore della Scuola d'Arte e Mestieri di Pielungo, padre del camerata rag. Fausto Querini. La notizia è stata appresa con cordoglio in città e nella zona, che conosceva la tenace attività svolta dal defunto nell'insegnamento del disegno, e la salda fede che ha sempre animato questo veterano della scuola. Alla consorte, ed ai congiunti tutti le nostre condoglianze.

Ad un partente

L'altra sera nei locali dell'albergo «Stella d'oro», un gruppo di amici ha salutato cordialmente il capitano d'Artiglieria Giorgio Pagani, che lascia il comando del gruppo deposito munizioni «F. Chiarle» per rientrare al suo Reggimento a Casale Monferrato. Erano presenti anche le gerarchie locali e gli ufficiali del Presidio. Al cap. Pagani i nostri auguri.

CAVASSO NUOVO

Nella Latteria di Altavilla

Si è svolta l'assemblea generale ordinaria dei soci della Latteria di Altavilla. Vi intervenne anche il fiduciario di zona degli agricoltori da Maniago. Il Presidente G. Batta Bier ha letto la relazione del Consiglio di amministrazione, seguita da quella dei Sindaci che esposero con dati precisi la buona situazione dell'importante sodalizio economico. Alle varie ha parlato il camerata Piazza sul tesseramento degli agricoltori e delle provvidenze del Governo nell'imminente campagna economica. I produttori riceveranno all'atto della consegna dei bozzoli all'Essiccatoio o allo ammassatore il premio stabilito per ogni Kg. di bozzoli. Ha seguito poi la votazione per la rinnovazione delle cariche.

Nel Fascio Giovanile

Sono state passate le consegne del Comando del Fascio Giovanile di Combattimento di Cavasso Nuovo al nuovo comandante. Il camerata Luigi Colonello, ora in carica quale aiutante in seconda, ha presentato il forte reparto di Giovani Fascisti, adunati nel cortile del Palazzo del Comune, al camerata Sante Maraldo chiamato da poco dal Segretario Federale a comandare il Fascio Giovanile di Cavasso Nuovo.

S. GIORGIO DELLA RICHIN.

Grave lutto

La famiglia del dott. D'Andrea è stata colpita, a breve tempo di distanza da un altro gravissimo lutto, che ha suscitato unanime cordoglio. A Caxias-Rio Grande del Sud (Brasile) è mancato improvvisamente a soli 49 anni, per attacco cardiaco, Giovanni D'Andrea, primogenito della famiglia. Il defunto, emigrato ancor giovanissimo nelle lontane contrade dell'America del Sud, dirigeva da diversi anni quel Laboratorio provinciale di chimica ed igiene e per le sue doti di intelletto, di onestà, di laboriosità contava cospicue aderenze nell'elemento professionale dell'importante centro e la massima stima e considerazione della cittadinanza e della numerosa colonia italiana.

Aveva avuto due giorni prima dell'immatura fine la consolante notizia di un'ingente vincita ad una Lotteria e perciò si era ripromesso un viaggio in Patria nel prossimo estate per riabbracciare i suoi cari, dopo la lunga assenza.

I suoi funebri, svoltisi il 25 febbraio scorso, sono riusciti un'imponente dimostrazione di cordoglio ed alla vedova ed ai figli sono pervenute innumeri attestazioni di cordoglio.

Al dott. D'Andrea, ai figli dottori Sandro e Domenico, ai famigliari tutti le nostre sentite condoglianze.

BASILIANO

La consegna della Fiamma alla IV Coorte Avanguardisti

(rit.). — Gli avanguardisti della IV Coorte hanno inaugurato a Basiliano la loro Fiamma, dono degli abitanti dei Comuni di Basiliano, di Lestizza e di Mortegliano. La IV Coorte Avanguardisti è composta su quattro centurie che risiedono nei Comuni anzidetti, e gli effettivi sommano a ben 300, la cui vestizione si avvia ad essere un fatto compiuto, Basiliano, che ha il maggiore contingente, mercè il solerte interessamento del presidente dell'Opera Balilla, ha portato la vestizione al completo. Per le ore 11, ora della inaugurazione della Fiamma sono convenute le autorità di Basiliano e dei Comuni offerenti. Le centurie erano schierate in bell'ordine, accanto alle rappresentanze delle organizzazioni e associazioni.

Il comandante la 1022.a Legione Avanguardisti è giunto da Udine accompagnato dall'aiutante e dal Podestà di Pasian di Prato e dal comandante di quella Coorte Avanguardisti, ove si era svolta analoga cerimonia, della quale è stata data notizia.

Gli avanguardisti, che erano già incolonnati fuori una borgata, iniziano la sfilata. In testa è il comandante la Coorte che davanti le autorità ordina l'«attenti a destr», e passano nell'ordine le centurie di Mortegliano, di Lestizza, indi le due centurie di Basiliano. I reparti hanno sfilato in modo perfetto. Le centurie si dispongono quindi in quadrato con un lato aperto di fronte al monumento ai Caduti. La Fiamma, ancora avvolta in un velo bianco, è portata da un avanguardista con a fianco due capi squadra. Don Giosuè Cecconi, alpino in congedo, procede alla benedizione, pronunciando le preghiere di rito ed aspergendo con l'acqua lustrale la Fiamma, della quale è madrina la signorina Giuseppina Del l'Angela, Segretaria del Fascio femminile. Dopo la benedizione il Vicario pronuncia un elevato e patriottico discorso. Dopo di che la madrina con gentili espressioni consegna agli avanguardisti la Fiamma, mentre il comandante la Coorte ordina il «saluto al Re» ed il «saluto al Duce». Ancora il Comandante la Coorte ringrazia le autorità dell'O. N. B. di Udine le autorità e gli abitanti dei comuni di Basiliano, di Lestizza e di Mortegliano delle loro offerte e della loro presenza, il rev. Vicario di Basiliano delle sue nobili espressioni all'indirizzo degli avanguardisti, la madrina e tutte le organizzazioni, e dà assicurazione che la Fiamma sarà custodita gelosamente e portata sempre con onore.

Terminata la cerimonia la Coorte con la Fiamma in testa ha percorso le vie del paese, raggiungendo poscia il campo del Littorio.

Sono stati inviati telegrammi a S. E. il Prefetto, al Segretario Federale e al Vice Presidente del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla.

Le missioni a Blessano

Questa sera hanno avuto inizio a Blessano le S.S. Missioni. Esse termineranno il giorno 19 marzo solennità di S. Giuseppe.

Le predicazioni sono tenute dai sacerdoti don Giuseppe Morandini parroco di S. Lorenzo di Sedegliano e don Paolino Venuti, vicario di Pantianicco di Mereto di Tomba.

Sulle scene

Nel teatrino Ellero la compagnia di S. Giacomo di Ragogna ha dato due lavori di Giuseppe Ellero: «Le Quattro generazioni», e «La famiglia Cellini». I lavori li conoscevamo, non conoscevamo invece gli interpreti, i quali hanno soddisfatto il pubblico accorso a sentirli e meritatamente a scena aperta ed alla fine di ogni atto sono stati vivamente applauditi. La Compagnia di S. Giacomo di Ragogna — animata e sorretta dal parroco — ha partecipato al concorso Filodrammatico ed è stata inclusa per il momento fra le finalissime. Buona la messa in scena.

LATISANA

Il crollo di un soffitto
Due fratelli incolumi

L'altra notte mentre i fratelli Antonio Mauro e Elio dormivano parte del soffitto improvvisamente crollava. Fortunatamente il soffitto cedette nella parte di fronte ai letti dei due fratelli, i quali, svegliatisi di soprassalto, provvidero a ripararsi al sicuro temendo il crollo dell'intero soffitto. Ciò invece non avveniva e i due fratelli, assicuratisi della incolumità loro, ritornavano a dormire, contenti di averla scappata bella.

Latisana - Udinese

Siamo già a due giorni dell'incontro e negli ambienti sportivi fervono animate discussioni circa l'esito della partita. Certo che la posta di domenica è importantissima per gli azzurri e una loro vittoria porterebbe una radicale variazione alla classifica tutto a loro vantaggio.

Il Latisana scenderà in campo nella seguente formazione: Marzari, Ambrosio e Mauro; Fabbris, Zaccolo I e Venier (cap.); Castellarin Marin, D'Agostini, Del Negro e Missera. La partita avrà inizio alle ore 14.30 e sarà giocata con qualsiasi tempo.

GEMONA

Il rinvenimento di un cadaverino nei pressi della stazione

Ieri mattina il guardia linea Quinto Pecoraro ha rinvenuto lungo i binari della ferrovia, nei pressi della stazione, un feto di sesso femminile. Esso era avvolto in pezzi di stracci e di carta. Del rinvenimento è stata informata l'autorità competente.

ARTEGNA

Funebri di un Giovane Fascista

Una commovente manifestazione di popolo sono riusciti i funerali del caporal maggiore Ottavio De Vit di Pietro, il cui improvviso decesso in seguito a broncopolmonite, al Moncenisio, da noi annunciato in cronaca dell'altro ieri, ha destato vivo e generale rimpianto. La salma, giunta in autofurgone dal Piemonte, era stata deposta nella chiesetta di San Giuseppe in borgo Menis, dove montarono la guardia d'onore i Giovani Fascisti del luogo, tra le cui file il defunto aveva militato con giovanile baldanza.

Il corteo funebre era aperto dalle insegne religiose e venivano quindi i bambini dell'Asilo Infantile con le Rev. Suore, i Balilla, le Piccole Italiane, gli Avanguardisti ed i Giovani Fascisti con i rispettivi dirigenti e comandanti. Portate da Giovani fascisti, si notavano poi varie corone di fiori tra cui quelle degli ufficiali, sottufficiali, graduati e soldati del reparto di Sussistenza del Moncenisio al loro camerata, degli zii e cugini, dei fratelli, sorelle e nipotini, del papà e della mamma.

Sulla bara, avvolta nel tricolore, posava semplicemente l'elmetto militare. Seguivano il feretro i famigliari ed i parenti, rappresentanze e autorità, tra cui il Podestà, il Segretario del Fascio con numerosi fascisti in uniforme e con il gagliardetto, il Gruppo del Fante di Artegna, con vessillo, gli alpini in congedo di Montenars, pure con vessillo, la Segretaria del Fascio femminile con diverse iscritte, rappresentanti del Cascamificio Ledra, dell'Essiccatoio Bozzoli e di tutte le altre istituzioni locali, della Banca Popolare Cooperativa di Gemona. Durante il percorso del corteo la Banda del Dopolavoro ha eseguito l'inno «Giovinezza». Nella chiesa matrice sono state celebrate le esequie e nel camposanto, prima che la bara fosse calata in un loculo, in attesa della tumulazione definitiva, il Comandante del Fascio Giovanile ha fatto l'appello dell'estinto secondo il rito fascista.

Ai famigliari del camerata De Vit rinnoviamo vive condoglianze.

Beneficenza

In memoria di Ottavio De Vit, sono state versate le seguenti offerte alle istituzioni benefiche locali: famiglia Pietro De Vit lire 150; Siega Giuseppe lire 2; Saccheri Angelo 5; Pietro Vidoni 5; Maria Perini ved. Merluzzi 5; ragioniere Rinaldo Vidoni 10; Verona Giovanni 5; maestro Pietro Colla 5; cav. E. Siega 5; Guido Vidoni (Talòt) 2; Rizzotti Francesco 5; Fabbro Giovanni 2; Venturini Antonio 5; Miozzo Amelia 5; famiglia Masareani 5; Micossi Michele 5; dott. Carlo Romanini 5; De Monte Guerrino 2; Trainero geom. Egidio 5; dr. G. Copetti 5.

TRASAGHIS

Rinvenuto cadavere nel fienile

Prolungandosi, contrariamente al solito, l'assenza da casa del vecchio Basilio De Cecco dimorante a Braulins, i famigliari si accinsero a ricercarlo. Il poveretto è stato rinvenuto cadavere sul fienile, dove s'era recato a riposare.

PALUZZA

Ai fascisti

Come da programma già pubblicato domenica alle ore 14, avranno inizio nella zona del Laghetto (Timau) le gare sciatorie per le organizzazioni giovanili dei Comuni dell'Alto But, organizzate dal Comitato dell'Opera Balilla di Paluzza.

Tutti i fascisti debbono intervenire a questa importante competizione che suggella mesi di preparazione e di disciplinata organizzazione.

CERVIGNANO

Nel Fascio Femminile

E' stata ratificata la nomina a fiduciaria delle Giovani Fasciste della signorina Lina Parmeggiani al posto della signorina Venier, chiamata a collaborare nel Comitato Comunale locale dell'Opera Balilla.

Adunata dei premilitari

Il Comandante dei Corsi premilitari invita tutti gli inscritti al primo o secondo corso premilitari a trovarsi infallantemente alle ore 8 del mattino del giorno di domenica 10 c. m. davanti alla sede del Comando della 5. Centuria della Milizia in Cervignano per partecipare alla cerimonia della offerta da parte di questa Sezione Combattenti della Fiamma al Battaglione Premilitare.

Simpatico gesto

Per la nascita del figlioletto Enrico il dott. Nicola Bertrandi e la sua gentile signora hanno fatto pervenire lire 20 al Fascio femminile.

Il mercato

Si è svolto ieri molto animato il mercato settimanale del giovedì. Molta affluenza di merci e derrate è notata l'affluenza di compratori dalla Bassa Friulana. Anche sul mercato bestiame si sono avute varie trattazioni con buone conclusioni di affari. Diamo nella «Vita commerciale» i prezzi praticati.

Stato Civile

Durante il decorso mese di febbraio si sono avuti nel nostro Comune: Matrimoni 6. Nati 3. Morti 7.

Persone emigrate dal Comune 103, di cui maschi 51 e femmine 52. Persone immigrate nel Comune 39, di cui maschi 16 e femmine 23.

PALMANOVA

Istituto Fascista di Cultura

Ricordiamo che questa sera, alle ore 21, nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, il dott. prof. Ciro Bortolotti terrà una sua «conversazione», sul tema: «Chi vive sulle stelle».

La dotta e briosa parola del conferenziere, ben noto al pubblico nostro, promette un'ora di godimento intellettuale.

SAN DANIELE

Trasferimento

Con decreto di recente pubblicazione il Cancelliere Tita Millero dopo che oltre 10 anni ha residuto tra noi, è stato trasferito dalla Pretura di Codroipo al Tribunale di Udine in qualità di segretario di quella R. Procura. Al camerata rallegramenti per la promozione ed auguri.

TRICESIMO

Alla Congregazione di Carità

Sono pervenute alla Congregazione in memoria della signora Rachele Iannis Colazzi le seguenti offerte: ing. Giuseppe Sbuelz di Udine lire 10; ing. Giovanni Nino Mantovani lire 10; ing. Giorgio Liccaro lire 10; dott. Gio. Batta Spezzotti lire 10; Vincenzo Bertossio lire 20.

Ieri è mancato all'affetto dei suoi cari e di quanti lo conoscevano il signor

Riccardo Cremese

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle ERNESTA, ANGELINA ved. PILUTTI, i nipoti SABINA e RICCARDO GIORDANI e PARENTI tutti.

I funerali seguiranno domani sabato alle ore 10 partendo dal l'Ospedale Civile.

Per espresso desiderio del caro Estinto si prega di non inviare fiori.

Udine, 8 marzo 1935-XIII.

CODROIPO

Distintivi di grado

La Segreteria del Fascio comunica che i distintivi di grado per tutti i gerarchi dovranno essere prenotati entro il 15 corente, e ciò per dar modo di poterli consegnare entro il termine del 23 marzo p. v.

Movimento demografico

Durante lo scorso mese di febbraio nel nostro Comune si è avuto il seguente movimento demografico: nati vivi 15; nati morti 1; morti 15; immigrati 27; emigrati n. 46.

Cambio di funzionari

Con recente decreto ministeriale il signor Giovanni Battista Millèr, Cancelliere della locale Pretura, è stato trasferito a Udine quale primo Segretario nella R. Pretura di quel Tribunale.

In sua sostituzione è stato nominato il sig. Mario Ognissanti, attuale cancelliere capo nella R. Pretura di San Daniele.

Ai due funzionari un cordiale saluto.

Riapertura della filanda

Possiamo con soddisfazione annunziare che lunedì prossimo sarà riaperta la Filanda locale. Potranno essere così occupate circa 200 donne.

La scampagnata

Anche quest'anno, nella ricorrenza delle Ceneri, la tradizionale scampagnata nella vicina frazione di Jutizzo, ha avuto felice svolgimento. Molti cittadini nel pomeriggio si sono ivi recati a consumare la tradizionale «renga».

Contravvenzioni

Durante il decorso mese di febbraio il locale ufficio di vigilanza municipale ha elevato due contravvenzioni.

Per pesca abusiva

E' stata elevata contravvenzione per pesca abusiva a Pio Pizzale di anni 53 e a Pietro Pascutti di anni 40 di Belgrado di Varmo perchè sono stati sorpresi a pescare senza la prescritta licenza.

SEDEGLIANO

Il fiduciario dei mutilati

L'invalido di guerra Saverio Boschian, da Sedegliano, è stato chiamato dalla Sezione provinciale Mutilati ed Invalidi di guerra, a ricoprire la carica di Fiduciario del gruppo del Comune di Sedegliano.

Cerimonia religiosa a San Lorenzo

Nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo, la «Schola Cantorum» del luogo, in occasione del Perdono della dottrina cristiana e della chiusura del Giubileo, ha eseguito molto bene la Messa di «S. Cecilia», del Tomadini, con orchestra codroipese. La festa, preparata dal Parroco don Giovanni Lucis, di Dignano, con una settimana di predicazione, ha avuto esito lusinghiero. Si sono distinti l'organista compaesano maestro Costantino Baruzzini, nonchè il direttore della «Schola Cantorum», Leandro Pientizio.

Beneficenza

La Cooperativa di Consumo di Gradisca, nell'occasione della morte dell'ammiraglio Francesco Cucchini, ha destinato di elargire L. 50 ai poveri della frazione stessa.

Cavallo in fuga

L'altro ieri verso le ore 8 antim. mentre Francesco Rizzato attraversava la piazza del nostro Capoluogo, sopra un carro trainato da cavallo, questi, imbizzarritosi, si dava a precipitosa fuga, sganciandosi dal carro stesso. Alcuni passanti fermarono il destriero dimodochè non è successa alcuna disgrazia alle persone.

CASARSA

L'assemblea del forno rurale

Si sono riuniti in assemblea ordinaria, che è riuscita numerosa, gli azionisti del Forno Rurale Cooperativo. Dopo le relazioni della presidenza e dei sindaci, si è passati all'approvazione, che è riuscita unanime, del bilancio dell'esercizio 1934.

Sono stati rieletti nel consiglio d'amministrazione i sigg.: dottor Zefferino Tomè — Andrea Del Col — Valentino Colussi fu Vincenzo — Vincenzo Fantin. — Nel collegio dei sindaci vennero rieletti i sigg.: Ciro Sandri — Ariodante Salvadori — Agostino Colussi fu Angelo.

VILLASANTINA

"Gloria"

Sabato, domenica e lunedì, per concessione alla locale sezione combattenti, nella sala Zuliani sarà proiettato il film «Gloria». I combattenti non dovranno mancare a questa visione che farà rivivere loro qualche ora della grande guerra 1915-1918. Il film è ricostruito da originali fotografie.

Nel Dopolavoro

Si ricorda ai dopolavoristi che è aperto il tesseramento per l'anno 1935 XIII. L'importo dovrà essere versato al sig. Pietro Peccolo.

Ai fascisti

Si invita i fascisti a regolare la loro posizione amministrativa presso il camerata Gio. Batta Polonia, entro il mese di marzo c.

Nell'Opera Balilla

A sostituire il camerata Luigi Cimenti nella qualità di segretario del Comitato Comunale della Opera Balilla, che per due anni ha retto con encomiabile attività, e che ha recentemente rassegnato le dimissioni, è stato nominato il camerata Giacomo Renier.

L'OMBRA DEI SOSPETTI

RACCONTO DI LUIGI RAPUZZI — 22

Lasciando la sala da pranzo, Walter, volle ancora borbottare:

— Caro Louis, tu sei il solito inguaribile ottimista.

Appena varcata la soglia della saletta riservata al santuario degli scacchi, ci arrestò la diversità dell'ambiente col brusco richiamo della vita placida, con l'imperativo che ci veniva dal silenzio di giocatori assorti e di spettatori intenti. L'ordine matematico di quella produzione di cervelli faceva da zavorra al tumulto e al disordine di fatti che avevano concentrato, in ben altro assortimento di combinazioni, la nostra mente fino allora.

Passò qualche minuto prima che Sir Malvin, tutto preso da un finale di partita nel quale il re nero pericolava sotto l'inesorabile insidia di due torri bianche affiancate, si accorgesse della nostra importuna e profana presenza. Si concesse tuttavia un ultimo sguardo alla inutile parata del cavallo nero e, lasciando con precauzione il crocchio degli amici, ci venne incontro. Scegliemmo l'angolo quieto di una sala da fumo e Walter non perse tempo ad attaccare quello che per lui, in quel momento rappresentava il suo re nero. I molti argomenti mossi sulla scacchiera della sua stringente requisitoria, ebbero da Sir Malvin questa imprevista risposta:

— Faremo sorvegliare la signorina Grace, con maggior rigore, se ciò è possibile. Quando vi raggiunsi stasera, qui, ero perfettamente al corrente delle sue gesta al Parco e di tutto il resto. A quest'ora la signorina è in casa sua e vi resta. Ecco — disse levando di tasca un «carnet» e da questo un paio di fotografie orribili —. Qui c'è il nostro Johannis in tenera conversazione con la bella attrice; e qui, un ragazzo piuttosto brutto dall'aria afflitta.

Fui talmente stupefatto che non ebbi nemmeno il tempo di arrossire.

— Ma come diavolo hanno fatto a fotografarci? — chiesi quasi parlassi a me stesso. — Eppure giurerei di non aver notato alcuno che ci pedinasse!

— Certo, Johannis! senza dubbio voi non avevate il tempo nè la voglia di osservare altre donne, posto che la vostra compagna era così graziosa!... — Scandì Sir Malvin.

— Come?... una donna?

— Sì; una delle «nostre» donne. Non troppo bella nè troppo brutta, ma in compenso molto cauta ed intraprendente, caro Johannis. Del resto, lo potete constatare dalla sua stessa opera.

Pure sentendomi imbarazzato per questo controllo, provavo una specie di gioia completamente fuori luogo nel constatare che, almeno per il momento, la Grace non veniva arrestata. Non mi persuadeva l'idea della bella attrice sottratta al camerino e ai suoi lustrini per essere custodita in una tetra camera di sicurezza a tutta soddisfazione di Walter.

— No, Ispettore, — continuò Sir Malvin — credetemi; non è il caso di procedere all'arresto della Grace, almeno per ora. La stampa, d'altronde, domani stesso è capace di cambiare opinione nei riguardi dell'attrice, che, alla fine di questo odioso affare, avrà guadagnato in popolarità. Sappiate, invece, che è stato decifrato il foglio giallo, ed eccovene una copia.

Così dicendo, levò di tasca una carta piegata in quattro e la porse a Walter. Vi lessi dopo:

«Egli è sempre presente in noi «stessi ed in tutto ciò che ci è «d'intorno. Egli ci segue e vede «ovunque. Le nostre azioni sono «per la causa Sua e quella del «Suo Popolo.

«1. Sir K. m. — 2. Col. W. m. — 3. Sir M. — 4. Sir B. — 5. Lord H. S. — 6. Mr. S. — 7. Mr. L.».

— Ma che diavolo significa tutto ciò? — chiesi.

— Nulla e molte cose a parer mio — disse con gravità Sir Malvin. — Quello che appare terribilmente chiaro e buffo nello stesso tempo, è la lettera «m». Voi comprendete, vero Ispettore?

— Credo — rispose Walter — significhi «morto», così a occhio.

— Appunto, — assentì Sir James — ed il peggio della faccenda si è che il primo della lista, presumibilmente Sir Kesington, è stato assassinato circa due mesi or sono all'uscita del Royal, in una serata di nebbia, mentre saliva nella sua automobile.

Il secondo, è il Colonnello Winkle, senza alcun dubbio. Il terzo, potrei essere io.

Nel comprendere il tragico significato di quella lista trovata accanto al cadavere di un uomo che vi era elencato, immaginai con orrore le sembianze dell'individuo malvagio e pazzo che impiccava un morto e poneva vicino a lui quella sorta di indovinello scritto con inchiostro invisibile, come se si trattasse di un gioco da ragazzi.

Mi pareva di essere protagonista in un romanzo poliziesco da dozzina.

— Questa lista, Ispettore, — proseguì Sir Malvin — sembra sia completa, giacchè si possono leggere, come ultime, le vostre iniziali. La banda che cerchiamo deve essere molto bene organizzata, giacchè gli elenchi macabri sono redatti con molto scrupolo ed esattezza. Non vi sembra, Ispettore? — finì con sarcasmo di gusto discutibile, dato il momento.

— Purtroppo credo sia così, signore — rispose Walter — e credo anche si debba agire prontamente. Vado subito a Scotland Yard, se non vi dispiace. Vedrò gli ultimi rapporti e mi occuperò della sorveglianza della Grace e del Wellis. Provvederò anche a ulteriori ricerche nella casa del Colonnello.

Sir Malvin non obbiettò e Walter uscì dimenticando di salutare.

Ci cincischiammo un poco in silenzio, io con la sigaretta, Sir Malvin col sigaro. Un signore anziano, con ottocenteschi favoriti e irreprensibile monocolo, passò sulla corsia salutando Sir Malvin. Non doveva, questi, averlo neppure visto, perchè, rivolto a me disse:

— Si presenta ingarbugliata questa maledetta faccenda del «laccio», per usare lo stesso termine dei giornali. In un certo senso appare come una di quelle descritte dai vostri autori preferiti, caro Johannis, però spero che ben presto toglieremo quel velo di mistero che ossessiona tutti noi, e sembra formare invece la delizia della cronaca e di buona parte del pubblico londinese.

Solo dopo un'altra pausa riprese:

— L'Ispettore Lames, vedete Johannis mi preoccupa soprattutto. Egli è giovane ed ha una strada ben lunga dinanzi a sè. Io ne ho fatta molta, ormai, e non m'importa più di nulla; penso invece alla sua carriera brillante che può essere troncata improvvisamente e tragicamente. Conosco molto bene Lames, vedete: egli è testardo ed ha la disgrazia per di più di essere un investigatore di primo ordine. Nel caso specifico, suppongo si trovi sulla buona pista, molto vicino alla soluzione e quindi ai delinquenti che lavorano nell'ombra sì, ma con precisione feroce. E mi è doloroso pensare ch'egli possa cadere sulla breccia.

Ho sempre detestato i funerali fatti a spese dell'Amministrazione.

Non risposi; nè l'avrei potuto, senza mostrare la viva preoccupazione per non dire la paura degli eventi che sembravano incalzare più rapidamente giungendo inaspettati per opera di un crimi- ombra mi rimase nel cuore per tutta la sera.

(Continua).

LA VITA CITTADINA

Le nostre donne fasciste

Avvenuto il cambio della guardia al Fasci Femminili del Friuli, vogliamo rilevare l'attuale efficienza del Fascio Femminile di Udine così como si presenta, alla successione della camerata co. de Puppi, dopo due anni di attività direttiva della camerata sig.ra Marchesini Garelli.

Non esitiamo ad affermare che nel periodo di questi due anni il Fascio Femminile di Udine ha esplicato un'attività veramente lodevole, sopratutto nel campo della cultura e in quello, multiforme, dell'assistenza.

I corsi dopolavoristici

Una delle iniziative che nella nostra città hanno preso rapido incremento, è stata l'istituzione dei Corsi Dopolavoristici. Tali corsi, iniziatisi molto modestamente per numero di materie culturali e per piccolo nucleo di iscritte, hanno preso vaste proporzioni, comprendendo, oltre alle lezioni di taglio, cucito, ricamo, confezioni e modisteria, anche l'insegnamento metodico di lingue straniere, di pittura, di istruzione religiosa, di igiene e di economia domestica.

Nei locali del Fascio Femminile, trasformati in operosi laboratori, centinaia di Giovani Fasciste e di dopolavoriste sotto la diretta guida e direzione della Fiduciaria e delle sue collaboratrici, attesero per mesi e mesi a confezionare indumenti per i bambini delle Colonie e dei Refettori e in tutte le parti della Provincia furono distribuite migliaia di lenzuola, grembiulini, tute, preparati dalle mani industri delle donne fasciste.

Nell'anno scorso fu anche istituito un corso per infermiere, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, la cui ispettrice per la nostra Provincia, co. Amalia della Porta, fa parte delle collaboratrici della Fiduciaria del Fascio Femminile. Furono pure istituiti, e ora attivamente funzionano, corsi per le massaie rurali; corsi di avviamento professionale per Giovani Fasciste, corsi per direttrici e assistenti di Colonie.

Per l'infanzia

Le Colonie alpine, marine ed elioterapiche furono oggetto di cure costanti e provvide da parte del nostro Fascio Femminile promotore anche di una Colonia marina per Giovani Fasciste che funziona ottimamente da due stagioni sulla spiaggia di Lignano. Tutte le Colonie di cure profilattiche furono visitate così come i Refettori di nuova istituzione; anzi si integrarono i mezzi di sussistenza e di educazione ai bambini con la offerta di vestiario, con supplementi di cibo e con libri istruttivi.

In occasione della Giornata della Madre e del Fanciullo dal Fascio Femminile di Udine fu quest'anno offerto un pranzo a Balilla e Piccole Italiane e alle frequentatrici del Refettorio Materno furono distribuiti indumenti di lana, dolci e farine lattee per neonati.

Una fervida propaganda fascista, s'irradiò e si irradia dal Fascio Femminile, che attrae nella sua orbita sempre nuove reclute volonterose e fedeli. Ma questa propaganda si compie soprattutto mercè l'esempio quotidiano anche umile, di fede che parte dalle donne fasciste con atti di consenso e di obbedienza, con fervore di silenzioso apostolato civile.

Opere di bene

E poichè siamo nel campo della attività di competenza particolarmente femminile, accenneremo al valido aiuto prestato dal Fascio Femminile ai Comitati organizzatori della Befana Fascista e della Pesca di Natale a favore delle organizzazioni giovanili. Basterà accennare che oltre 2000 pacchi di vestiario giocattoli e dolci furono, nella Befana del 1934, allestiti dalle donne fasciste, sempre sotto l'indefessa direzione della Fiduciaria, della vice Fiduciaria e di un piccolo numero di instancabili coadiutrici.

Ma quella che più tacitamente, pure non meno utilmente, si andò svolgendo dal nostro Fascio Femminile, fu l'assistenza spicciola, diuturna, oculata e provvidenziale a favore delle donne disoccupate, di mamme e di bambini, dei degenti negli ospedali e di quanti — segnalati anche dall'E. O. A. e dall'O.M.I. — si dimostrarono bisognosi e degni di solidarietà e di conforto. Furono effettuate visite al domicilio dei poveri, all'ospedale e al Brefotrofio; si largirono corredini e somme in denaro a gestanti indigenti; fu devoluto il ricavato di offerte in occasione di nascite a beneficio di culle povere; nessun tentativo fu omesso per procacciare lavoro a disoccupati di bisogni di benevola protezione.

Riconoscenza

Ad avvalorare quanto abbiamo esposto sulla benefica attività delle nostre donne fasciste vogliamo aggiungere la voce genuina di un beneficato, Ermanno Di Lorenzo, (uno dei tanti che manifestano la loro riconoscenza), il quale così ha scritto alla signora Marchesini Garelli:

« Consenta che il sottoscritto, beneficato nell'occasione della nascita del suo sesto figlio, le faccia pervenire il più vivo ringraziamento, unitamente a tutte quelle buone signore che collaborano alla non lieve fatica. Mentre la culla offertami per accogliere il nuovo nato entrava in casa i miei figli inneggiavano al Duce, alle Sue opere sansisime per andare sempre più incontro al popolo. Ma è anche mio dovere di esprimere la mia riconoscenza agli esecutori dei Suoi ordini e in primo luogo perciò di manifestare questi sentimenti a Lei, signora Fiduciaria, per tutte quelle lagrime che ha saputo asciugare nel nome dell'Uomo che guida sempre più in alto l'Italia fascista ».

Parole semplici e schiette, scaturite dal grande cuore del popolo; parole che più e meglio delle nostre attestano il benefico apostolato del Fascio Femminile.

La Cassa di Risparmio eroga 833 mila lire per fini di beneficenza

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio, riunitosi ieri sotto la presidenza dell'avv. gr. uff. Mario Bertuzioli e con l'intervento dei Sindaci, udita la relazione del Direttore, ha approvato il bilancio dell'esercizio 1934, il quale chiude con un utile netto di lire 1.665.756,45 che sono state così ripartite: L. 832.878,25 ad incremento del patrimonio il quale conseguentemente risulta di L. 20.080.366,15; L. 832.878,20 ad erogazioni per fini di beneficenza e pubblica utilità.

Alle Opere Assistenziali

Hanno devoluto alle Opere Assistenziali della Federazione: i fratelli Giacomo e Luigi Griffaldi, in memoria del padre, lire 1000; le sorelle Griffaldi, in memoria del fratello Giuseppe lire 100; la famiglia Della Schiava, in memoria di Giuseppe Griffaldi lire 100.

11.a Legione « Dicat »

Adunate per istruzione

Domenica prossima, alle ore 9, si presenteranno presso il Comando i seguenti contingenti: 122.a Batteria c. a., compresivi le Camicie nere non ancora vestite; anziani ed allievi telemetristi designati per il nuovo corso di specializzazione; grafisti e goniometristi della 121.a, 123.a, 124.a, 125.a Batteria c. a.; premilitari delle classi 1915-1916; tutti i sottufficiali e graduati della 124.a Batteria c.a. Uniforme ordinaria.

Nei Sindacati dell'Industria

Riunione dei dirigenti rinviata

La riunione dei dirigenti sindacali che doveva aver luogo presso la sede dell'Unione, Piazza S. Cristoforo, domenica 10 è stata rimandata a domenica 17 corrente alle ore 10. Ciò per dare la possibilità ai dirigenti ed ai lavoratori di partecipare, con mezzi propri, alla benedizione di 160 gagliardetti del Dopolavoro Provinciale che si svolgerà a Tarvisio domenica prossima.

Opera Nazionale Balilla

Per l'ammissione alle colonie marina e montane

Per coloro che già hanno inoltrato domanda all'E. O. A. o intendano inoltrarla per l'accettazione dei propri figli alle Colonie Marine e Montane, dalle ore 10 alle 12 di ogni giorno l'ufficio sanitario del Comitato provinciale dell'Opera Balilla è a disposizione degli interessati i quali dovranno provvedere al ritiro delle cartelle biotipologiche dell'aspirante all'ammissione in Colonia. Le visite mediche di controllo saranno effettuate ogni giorno dalle ore 16 alle 17.

Cinematografia educativa per le Piccole e Giovani Italiane

Domenica prossima alle ore 10 nel Cinema Eden avrà regolare svolgimento l'attività cinematografica educativa per le Piccole e Giovani Italiane della sede. Le organizzate che frequentano le scuole elementari e medie, nonchè quelle che non frequentano più alcuna scuola, debbono trovarsi in divisa, alle ore 8.30 nelle scuole appartenenti alle rispettive sedi rionali; per recarsi prima, alle 9.15 alla S. Messa nella Chiesa della Purità.

La domenica dei Moschettieri e dei Marinaretti

Domenica alle ore 9, i Balilla Moschettieri e i Marinaretti si aduneranno alla Casa del Balilla, per lo svolgimento delle attività d'obbligo. I Marinaretti nati nell'anno 1917 dovranno compilare presso il comando di Legione la domanda d'iscrizione ai Fasci Giovanili.

Una lacerazione al palmo della mano sinistra, ha riportato sul lavoro, il manovale Guglielmo Semenzato d'anni 23; è stato giudicato guaribile in 15 giorni.

Quattro e nove galline sono state rubate rispettivamente a Leandro Artico d'anni 39 a Reana del Roiale ed a Augusto Clocchiatti d'anni 40 a Pagnacco. A questo ultimo è stato rubato anche un coniglio.

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Cospicua offerta della Cassa di Risparmio

Il consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio ha messo a disposizione del Segretario Federale per l'anno XIII la somma di L. 210.000 quale contributo dell'Istituto alla Federazione per i suoi fini istituzionali e particolarmente per l'incremento della assistenza svolta a mezzo dell'E. O. A., nel quale si accentra quest'anno anche l'azione svolta per il passato da altre istituzioni nel campo delle cure estive ai figli del popolo.

Il Segretario Federale ha espresso alla Presidenza dell'Istituto un vivo ringraziamento per la cospicua offerta che costituisce anche una concreta prova di alta comprensione fascista.

Il giuramento di due nuovi Rettori provinciali

Con recente decreto del Ministero dell'Interno l'avv. Giuseppe Sandrini di Cividale ed il Seniore Dino Fancello di S. Vito al Tagliamento sono stati nominati, il primo Rettore effettivo ed il secondo Rettore supplente in sostituzione dei dimissionari prof. Enrico Morpurgo ed avv. Margarita.

I nuovi Rettori hanno prestato giuramento nelle mani di S. E. il Prefetto.

I corsi postmilitari

Arma del Genio

I militari in congedo dell'Arma del Genio, dovranno trovarsi domenica mattina alle ore 8.30 all'angolo di via Cividale con via Edgardo Beltramé; si recheranno alla Caserma dell'11 Regg. Genio per il corso post-militare.

Arma d'Artiglieria

Stasera alle ore 20.30 presso la Caserma del 2. Reggimento Fanteria la 15.a lezione del corso postmilitare per gli artiglieri in congedo.

riflessi

Il campo

Bello quel campo che stava proprio lì innanzi alla casa di Giovanni, ben coltivato, ubertoso e fertile e poi nel bel mezzo del paese... Se fosse stato suo la casa avrebbe guadagnato il doppio del valore. Ma non era suo; era del padre di Rachele una formosa diciottenne che più di una volta aveva dimostrato che, in fondo, una certa simpatia ce l'aveva per lui. Rapido pensier non vuol consigli e: « Sentite; se voi mi date il campo io sposo Rachele ». « Va bene, una cosa alla volta però, prenditi la ragazza e poi avrai il campo ». « Insieme », insistè Giovanni, « insieme, ci sarà tutt'al più una distanza di qualche giorno ».

In via normale la distanza di qualche giorno non è una cosa seria ma quando c'è di mezzo un matrimonio può darsi che non sia Giovanni che prende Rachele e il campo ma che sia Rachele a prendere Giovanni e non mollarlo più. Quello che è fatto è fatto e con quegli argomenti non si scherza, perchè dopo che il curato ha scritto « sì »... addio campo! Ma fortunatamente (per lui) Giovanni è furbo e non si lascia prendere in trappola. « Voglio il campo! », insisteva. — « Fa le pubblicazioni, dopo lo avrai ». — E lui fece le pubblicazioni. « Il campo », ritornò alla carica Giovanni. « Al giorno del matrimonio ti darò Rachele e campo ». E lui fissò le nozze, invitò gli amici alla mangiata collettiva, organizzò tutto per bene, e ieri si presentò azzimato per la cerimonia. « Il campo! ». — « Dopo lo sposalizio ». — « Non vengo in chiesa, se non ho prima il campo ». — « Ma con tutti questi invitati... ». — « Il campo! ». — « Il curato ci attende... ». — « Il campo ». — « La sposa piange non vedi, andiamo via! ». — « Il campo ». E non si mosse. Fu rimandato il matrimonio.

Bravo Giovanni! Ecco un uomo che non si lascierà mai mettere nel sacco! Beato lui? Neanche per idea! Pensate che egli ha venti anni e, a quella età meravigliosa rinuncia a una cara fanciulla che non domanda che amare in cambio di un campo. Giovanni merita certo il campo, ma non merita di aver venti anni. Li detiene abusivamente.

Gs

Il raduno dopolavoristico a Tarvisio per l'inaugurazione di 150 gagliardetti

La benedizione sarà impartita dall'Arcivescovo - L'ultimo treno bianco della stagione - I campionati provinciali di sci

Le rappresentanze del Dopolavoro della Provincia converranno domenica prossima a Tarvisio, come abbiamo annunciato, per la inaugurazione dei gagliardetti.

La manifestazione indetta dal nostro Dopolavoro Provinciale è di alto significato morale e rappresenterà una rassegna della disciplina, dell'entusiasmo e delle opere della benefica Istituzione, che nella nostra provincia si è ormai affermata in ogni centro anche più piccolo.

Disposizioni per l'adunata

Il raduno di Tarvisio sarà solenne: oltre 150 gagliardetti, sotto i quali operano le forze dopolavoristiche della Provincia, si serreranno attorno al Labaro del Dopolavoro Provinciale per l'inaugurazione e la benedizione che sarà impartita da S. E. l'Arcivescovo mons. Nogara. La cerimonia, presenziata dalle autorità Provinciali, acquisterà particolare significato poichè fatta ai confini della Patria e in luogo veramente suggestivo quale è la magnifica zona di Tarvisio.

Il Dopolavoro Provinciale ha impartito in proposito disposizioni al fine di assicurare la massima disciplina al raduno. Le rappresentanze alle ore 11 si troveranno a Tarvisio in piazza del Municipio da dove si muoverà il corteo, che incolonnato con i gagliardetti si muoverà per recarsi sul campo «Duca d'Aosta» dove avrà luogo la cerimonia. Il corteo sarà aperto dalla banda del Dopolavoro Aziendale di Cave del Predil.

L'orario del treno bianco

Il Dopolavoro Provinciale, viste le ottime condizioni di neve nella zona di Tarvisio e la temperatura bassa di questi giorni, indizio sicuro di neve buona, ha deciso di organizzare per domenica un altro treno bianco per le località del tarvisiano. In questa occasione sui magnifici campi di Tarvisio, coperti di uno strato di neve che supera i 60 cent. si svolgerà oltre alla cerimonia dell'inaugurazione dei gagliardetti dell'O. N. D. anche l'ultima competizione sciatoria della stagione, per il campionato provinciale dopolavoristico.

Indubbiamente l'annuncio di questo treno e le due manifestazioni richiameranno gli appassionati dello sport bianco e i fedeli di questa organizzazione a trascorrere una lieta giornata sulle colline e sui monti del tarvisiano.

L'orario del treno resta immutato: partenza da Udine alle ore 6.20, da Tarvisio alle ore 18 e arrivo a Udine alle ore 21 circa. I biglietti sono già stati posti in vendita presso gli uffici del Dopolavoro Provinciale e presso la agenzia viaggi di Piazza Vittorio Emanuele al prezzo di lire 14 indistintamente per tutti. A mezzogiorno di domani si chiuderanno le iscrizioni.

Sulla neve

Gita alla Kanzel

Organizzate dalla Società escursionisti in collaborazione con l'ufficio Viaggi N. Stabile, avranno luogo dal 16 al 19 marzo, due gite sciatorie alla Kanzel. La prima, in torpedoni, con partenza da Udine sabato 16 alle ore 19 e ritorno domenica 17 alle ore 24. Quote: soci lire 55, non soci lire 65, comprendenti viaggio, pernottamento e vitto al Parkhotel a Villaco, teleferica. La seconda, in ferrovia, con partenza sabato 16 alle ore 1-7 arrivo a Villaco ore 21, cena e pernottamento al Parkhotel. Domenica 17, lunedi 18 e martedi 19 pensione completa al Berghotel sulla Kanzel. Ritorno a Udine alle ore 19,30 del 19 marzo. Quota lire 135 comprendente viaggio, teleferica, vitto e alloggio per tutta la durata della gita.

Programmi dettagliati si possono richiedere all'Ufficio Viaggi e Turismo in Piazza Vittorio Emanuele. Le iscrizioni si chiudono l'11 marzo improrogabilmente.

Cronaca minima

Le iscrizioni alle gite indette per domenica dalla Società Escursionisti a Tarvisio, Sappada e Passo Rolle si ricevono alla sede fino a stasera. Per la gita a Passo Rolle sarà effettuato un secondo torpedone limitato a solo 18 posti con un piccolo aumento sulla quota.

Della sezione provinciale Arma d'Artiglieria il ten. Giuseppe Tognini, è nominato reggente temporaneo, non presidente; la presidenza sezionale, come la delegazione della 3.a Zona, sono tutt'ora tenute dal cap. Sarti.

Il cantoniere Ernesto Petrizzo d'anni 35 da Adegliacco, nell'adoperare una scure si è prodotto una ferita da taglio alla gamba sinistra. Guarirà in dieci giorni.

Al dito indice della mano sinistra, Gino Pillinini d'anni 31 di Via Torino, ha riportato sul lavoro una ferita guaribile in 15 giorni.

Per ordine di cattura è stato arrestato Angelino Fabris d'anni 44 da Castions di Strada; egli deve espiare 7 mesi di reclusione inflittigli per malversazioni.

Maltrattava due muli a bastonate e violente frustate, il carrettiere Luigi Zamparo d'anni 28 da Ciconicco che è stato perciò denunciato al Pretore.

Una gita a Vienna per l'incontro di calcio Italia - Austria

Numerose sono già le adesioni al viaggio a Vienna, organizzato dal 22 al 25 corrente in occasione della partita Italia-Austria del 24. Durante la permanenza a Vienna, che sarà di due giorni completi, (i provvisti di passaporto individuale hanno facoltà di prolungarlo con un lieve supplemento) saranno effettuate escursioni e visite della città in torpedoni e con guide italiane. Una interessante visita notturna, permetterà ai partecipanti di godere dal Kobenzl il panorama della città illuminata, saranno visitati pure il Prater con ingresso alla Ruota Gigante, ed i locali divertimenti. Programmi particolareggiati presso l'Ufficio Viaggi N. Stabile in Piazza Vittorio Emanuele. Le iscrizioni si chiuderanno martedi 12 marzo.

BENEFICENZA

A mezzo de « Il Popolo del Friuli »

All'E. O. A. Per onorare la memoria di Elisa Pizzio: famiglia G. Comessatti, L. 10.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Ettore Faleschini: fam. Dal Dan, L. 10.

Alla Società Protettrice dell'Infanzia. — Nell'anniversario della morte di Antonio De Reggi: la fam. De Reggi, L. 50.

Altre offerte

Alla Dante Alighieri, per iscrivere socio perpetuo il nome di Luigi Menghetti: Somma precedente lire 225; fam. G. Commessatti, 10; Pignoni Aristide di Tricesimo, 5; Francesco Ortiga, 5. Totale L. 245.

E' stato fermato a Treviso da quegli agenti di P. S. Angelo Cragnolini d'anni 35 da Tarcento perchè trovato in possesso ingiustificato di una bicicletta e di 250 lire. E' stato accertato che la bicicletta era stata rubata il 3 gennaio a Bizi Walter. Il fermo del Cragnolini, che è stato tradotto a Tarcento, è mutato in arresto.

STATO CIVILE DI UDINE

Dal 5 al 7 Marzo

Nati: 6
più 2 nati morti
Morti: 11
Matrimoni: 3

Nascite

Legittimi: Cudicini Aldo di Luigi — Battista Maria di Francesco — Gabriele Genoveffa di Teodoro — Paolini Silvio di Giuseppe — Massariello Giovina di Lodovico — Franzolini Anna di Gio Batta — Stua Gino di Arturo. — Illegittimi: n. 1.

Morti

Malacrida Clementina ved. Civran fu Ottavio di anni 84 pensionata — Leonarduzzi Alessandro fu Domenico di anni 92 orefice — Accorsero Gio Batta fu Bortolomeo di anni 89 pensionato — Bravo Ernesto fu Domenico d'anni 43 verniciatore — Toniutti Rosa di Antonio di anni 7 — Fabbro Amerigo di Umberto di anni 31 esercente — Masini Gilardenghi Meri fu Antonio di anni 70 casalinga — De Paoli Ferruccio fu Francesco di anni 45 impiegato — Della Longa Giuseppe fu Pietro di anni 80 calzolaio — Missana Alessandro fu Giuseppe di anni 55 bracciante — Pittoritto Ettore Guido fu Domenico di anni 76 mediatore.

Pubblicazioni di matrimonio

Minotti Gino meccanico con Di Reggio Maria sarta — Frezza Francesco sergente maggiore R. E. con Vaglio Maria casalinga.

Matrimoni

Meazzo Gino commerciante con Pizzamiglio Valeria civile — Morandini Vittorio idraulico con Della Rovere Amalia casalinga — Driul dott. Carmelo medico chirurgo con Zugolo Nerina insegnante.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Il velo dipinto. — Il grandioso capolavoro della Metro con Greta Garbo. - Sulle scene: *Vanni e Lirero* i « comici 900 » ed altri bellissimi numeri, con il « *Balletto Ungherese* ». - Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

Melodie imperiali. - Novità di successo con Martha Eggerth. - « *La cura miracolosa di Charlot* » comica inedita. Prezzi ribassati: L. 2.80 - 1.70 - 1.00 - Val. le rid. Ore 17.

Eden

Come le foglie. — Dall'immortale commedia di Giacosa, con Nino Besozzi e Isa Miranda. — « Cappuccetto rosso » a colori di Disney. Ore 17.

Impero

Fanciulla senza casa. — Un film ricco di brio e di sentimento di musiche e canzoni, con Charles Farrell, Margherita Churchill e Charlie Ruggles. Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità - Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-60
Pubblicità 9-59

IL GIORNO

Calendario

8 marzo, venerdì (67-299).
S. Geralda — Ss. Filemone ed Apollonio, egiziani, tormentati ed uccisi per Cristo.

Ricorrenze storiche

1889. - Firma del primo atto per il protettorato del Paese dei somali.
1917. - Giornata di sciopero generale a Pietrogrado con sanguinosi conflitti. La rivoluzione si pronunzia spaventosa. I soldati abbandonano il fronte per partecipare alla lotta.
1928-V. - L'Italia è ufficialmente invitata alla conferenza internazionale di Tangeri.
1932-IX. - E' firmata a Roma la convenzione commerciale italo - ungherese.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 6 e 51 m.; tramonta alle ore 18 e 18 m.
Fasi lunari: martedì 12 corrente m. P. Q.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 7 (bollettino delle ultime 24 ore). temperatura massima 9,7; minima — 2,6.
Situazione barica. — Dalla penisola Iberica alla Russia si estende un anticiclone con nuclei di massimi sulla Svezia meridionale e sulla Russia europea. Pressioni relativamente elevate interessanti il Mediterraneo con minimo sul Tirreno. Sulla Islanda permane un nucleo ciclonico.
Probabilità. — Sulle regioni settentrionali venti moderati o quasi forti intorno greco; cielo generalmente nuvoloso o coperto con precipitazioni e nebbie in pianura. Sulle regioni centrali venti moderati o quasi forti. A raffiche orientali con annuvolamenti più frequenti e con pioggie persistenti lungo l'Appennino. Sulle regioni meridionali e sulle isole venti moderati o quasi forti meridionali; cielo vario con rare pioggierelle. Temperatura in lieve diminuzione. Mare alquanto agitato sulle coste meridionali; mosso il rimanente.

Bollettino della neve

A *Tarvisio:* neve cent. 70; temperatura quattro sotto zero. Date le favorevoli condizioni si prevede che domenica una gran folla di sciatori accorrerà sui campi di neve.

La radio

Ore 13.25: « Purificazione » commedia in un atto di Gino Rocca (Bolzano) — Ore 16: Concerto del violinista Corrado Romano, trasmesso dall'Accademia di S. Cecilia — Ore 20.45: Concerto di Geni Sadero e del pianista Germano Arnaldi (Roma, Napoli, Bari) — « Carmen » di Bizet (Palermo) — Ore 21: Concerto sinfonico diretto da Victor De Sabata (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Roma III).
Segnalazioni estere - *Concerti sinfonici* - 20.10: Bucarest; 20.30: Parigi T. E.; 20.45: Huizen; 21.45: Algeri — *Concerti variati* - 19: Colonia; 19.45: Oslo; 20.15: Varsavia; 20.30: Droitwich; 20.35: Stazioni svizzere; 21: Stoccarda, Bruxelles I; 21.30: Rennes, Grenoble; 22: Madrid; 22.20: Belgrado; 22.50: Budapest; 23: Amburgo — *Opere* - 20.15: Stazioni tedesche: 21: Rabat — *Operette* - 21.15: Parigi P. P. — *Musica da camera* - 18: Lyon la Doua; 20.30: London Regional — *Soli* - 18.40: Hilversum; 19.20: Budapest; 19.37: Parigi P. P.: 20: Stoccolma; 20.10: Copenaghen; 21: Monaco; 22.20: Lipsia; 22.30: Vienna — *Commedie* - 21: Radio Parigi; 21.30: Bordeaux — *Musica da ballo* - 22.5: Budapest, 22.15: London Regional: 22.50: Bratislavia, Stoccarda; 23.25: Lussemburgo; 23.30: Radio Parigi,

Consigli utili

Per la biancheria ingiallita. - Per togliere alla biancheria la tinta giallastra lasciata dal tempo, la si insapona bene e la si fa bollire per venti minuti in acqua saponata cui si sia aggiunto un pezzo di candela stearica nella proporzione di un centimetro e mezzo per litro d'acqua.

In cucina

Triglie alla livornese. - Prendete delle triglie ben fresche, pulitele, sciacquatele e asciugatele bene; friggetele senza infarinarle in olio molto abbondante. Preparate intanto un tritato finissimo di prezzemolo, aglio e un po' di prosciutto. Quando le triglie sono colorite, stendete su un piatto in modo che ne scoli via l'unto e spolverizzatele di sale. Fate colorire un po' di burro, conserva di pomodoro, bagnate con brodo, mettete in questa salsa le triglie coi prezzemolo e aglio e finitene la cottura al forno poco caldo, per mezz'ora.

Trattoria comunale

Mattina: spaghetti al sugo o al burro; riso e fagioli; baccalà; pesce; vitello; polenta; contorni.
Sera: crema di piselli; riso al burro e pomodoro; omelette con o senza marmellata; scaloppe; contorni.

L'enimma

Indovinello ?

Al mondo non trovi chi sia più fallace;
se cresce e tu guardi vi scorgi l' inizio
che dice : decresco.
Se invece decresce, tu vedi il principio
che t'indica : cresco.
Lo trovi nel mondo chi sia più fallace?

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

* * *

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di mercoledì scorso: *Monoverbo:* Torna - con - to.

ARTE E TEATRI

Salviati-Campajola - Oblach agli « Amici della Musica »

Questa sera, alle 21, col programma già pubblicato, il trio Raffaele Salviati (pianoforte), Campajola (violino) e Camillo Oblach (violoncello) darà concerto nell'aula magna del Ginnasio Liceo per gli «Amici della Musica». L'attesa è assai viva poichè si conosce il valore dei concertisti. Raffaele Salviati, nato a Bologna nel 1898, diplomato in composizione e pianoforte ha studiato al Liceo Musicale della sua città sotto la guida di Franco Alfano e Filippo Ivaldi. Ha svolto con ottimo successo concerti in Italia e all'estero. Per sei anni ha tenuto la cattedra di pianoforte al Liceo Musicale di Bologna ed attualmente ricopre la carica di direttore al Liceo Musicale « Orazio Vecchi » di Modena.

Enrico Campajola nato a Bologna nel 1899 compì i suoi studi sotto la guida di Angelo Consolini ottenendo il diploma con pieni voti e lode. Fu a Praga per un corso di perfezionamento con Márák e alla scuola dello Sevcik. Venne poi nominato insegnante al Conservatorio Verdi Trieste e in seguito gli venne offerto all'Augusteo il posto di primo violino solista, posto che occupò per oltre tre anni. Diede inoltre concerti a Praga, Budapest, Parigi, mentre in Italia continua la sua attività col miglior consenso di pubblico e di critica. Dal 1932 è titolare, in seguito a chiamata, nel Liceo Musicale di Bologna ed è anche primo violino del « Quartetto Bolognese ».

Camillo Oblach è già noto al pubblico dei nostri concerti. Padovano di nascita e di studi vinse diversi concorsi alle cattedre di Cagliari, Pesaro, Palermo, Genova; dal 1925 è titolare al Liceo Musicale di Bologna. L'attività concertistica dell'Oblach, come solista, è notevolissima; il suo nome è già molto noto ai frequentatori delle migliori società di concerti e le sue eccezionali doti di virtuoso e squisito interprete sono esaltate da tutti i più autorevoli critici.

SCHERMI

Fanciulla senza casa.

Vinta una borsa di studio per la pittura, Tom, (Charles Farroll) dal Tennesee viene a Parigi Qui, in un certo quartiere, Montmartre o Montparnasse (fà lo stesso perchè c'è da giurare che non è nè l'uno nè l'altro ma un modo di vedere Parigi alla René Claire al quale in verità non ci crediamo) incontra uno stuolo di affamati imbrattatele che vivono in promiscua povertà con un pajo di modelle (Margherite Churchill e Grace Bradley) così ben fatte che il povero Tom ci perde testa, intelletto ed arte in circa due chilometri di pellicola nei quali assistiamo ad un complicato complesso di complicazioni, se non tutte originali piacevoli, ben dialogate, svelte e con buone e garbate battute di spirito.

E non gli si può dar torto perchè Grazia Bradley ha una linea e dimostra che in più di qualche momento ha dato da fare alla Censura i cui tagli — non troppo ben rattoppati — sono frequenti nei suoi quadri; e Margherita Churchill se è un po' meno provocante è però la più innamorata. Alla fine, come s'usa, tutto va allegramente, e con il bacetto ed il cielo rischiarato ritorna la luce all'« Impero », dove si gira il film.

Melodie imperiali.

Marta Eggerth va formandosi una personalità. E vero che ci viene un po' imposta ma non la avvertiamo soverchiamente perchè la sua voce nitida, fresca e ben educata le fa perdonare quei piccoli difetti di mimica (primo l'uniformità) che le riscontriamo.

Ma attendiamo «Casta diva» per parlare di lei, piuttosto che in questo lavorino fatto così per fare, diluito all'acqua di rose, con una discreta impronta operettistica fatta per darci delle buone musiche di Strauss, di Milloecker e di Suppè. Infatti il pregio migliore del film è la parte sonora molto gradita e ben distribuita, subito dopo viene la descrizione d'ambiente. Tirolo e vecchia Vienna, presentato con mano maestra da certo regista Friederich Zelnik al quale solo per questo gli si può lasciare passare parecchie slegature nella trama. Belle le fotografie dei panorami «melodie imperiali» allettano al «Cecchini».

pi-va

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 6 marzo XIII
Presidente: dott. Serra — Giudici: dott. Santomaso e dott. Ferlan — P. M. avv. Pacifico — Cancelliere: Sandrini.

Un'ingrato ospite

L'orologiaio Amedeo Nardo di anni 24 da Conegliano, nel gennaio 1934 dimorava a Casarsa presso la famiglia Morello; un bel giorno scomparve lasciando insoluto l'affitto della stanza è portando seco varii orologi affidatigli da diverse persone perchè li aggiustasse. Per appropriazione indebita è stato condannato in contumacia a due anni di reclusione e lire 2000 di multa; pena condonata. (Dif.: avv. Zambruno)

Falso in cambiale

Giuseppe Stella d'anni 46 da Nogaredo di Prato e Luigi Passerino d'anni 32 da Martignacco, il 2 aprile, il 2 agosto e il 2 dicembre 1933 hanno apposto su due cambiali di lire 400 ciascuna e su altre di lire 300 le firme apocrife di Egidio Zampa e Giuseppe Driutti; sono condannati ad un anno di reclusione ognuno, col condono. (Dif.: avv. Sartoretti e avv. Zambruno. - P. C. avv. Scrosoppi).

LA VITA SPORTIVA

Udinese-Fiumana

Domenica, Campo Moretti, ore 15

La Fiumana, una delle più anziane avversarie dell'Udinese che fa ricordare agli sportivi locali i più bei incontri, sarà domenica al Campo Moretti. Le due squadre non hanno mai fatto le seconde parti nei gironi di prima divisione e quest'anno meno che mai. Infatti se l'Udinese è in testa della classifica la Fiumana è a quattro punti soltanto di ritardo e questi quattro punti non la escludono affatto dalla lotta per il primato che anzi fra Udinese, Trento, Pro Gorizia e Fiumana è ora più aperta che mai.

Dopo due incontri vinti nettamente contro squadre che non la hanno seriamente impegnate, è venuto quindi il momento per la compagine bianco - nera, di dimostrare in un confronto serio l'esatta misura della propria forza.

Per l'atteso incontro con la Fiumana i bianco neri scenderanno in campo nella seguene formazione: Tonello; Bellotto (cap.) e Piccoli; Dal Pont, Rancilio e Petrozzi; Peresson, Costa, Bresin, Chizzo e Cossio. - Riserva: Pitassi.

Latisana-Udinese B

Ecco la formazione della seconda squadra dell'Udinese, che domenica si recherà a Latisana:
Barbetti; Chiarandini e Tavano; Cappellaro, De Iesu e Miani; Zanussi, Faini, Abatematteo, Di Pasquale e Pittino. - Riserva: Tion.

Coppa Brunetta

Istituto Tecnico - Commerciali 5 - 1

L'Istituto Tecnico ha colto una bella vittoria sulla squadra delle Commerciali dimostrandosi compagine organica, ricca di elementi di valore tra i quali emerge l'ottimo Cappellaro. La squadra delle Commerciali ha saputo resistere bene nel primo tempo e per buona parte del secondo specie per la bravura e per le belle parate di Marzari.

La superiorità dell'Istituto si rivelò sin dai primi minuti della partita. Per l'Istituto segnarono nel primo tempo al 25' Centa, nel secondo al 15' Bellini, al 25' Centa, al 27' Plateo, al 30' nuovamente Centa.

Le Commerciali segnarono al 20' del secondo tempo su azione personale di Scoccimarro. Ottimo l'arbitraggio del sig. Borghi del G.A.U.

ATTI UFFICIALI

Federazione Italiana giuoco calcio

Comitato di Pordenone

(Comunicato del 5 marzo XIII)

Ripresa campionato. — Domenica 10 corr. viene ripreso il Campionato e pertanto restano fissate le seguenti partite: Girone A: Allievi Pordenone - O.N.D. Porcia; F.G.C. Casarsa - F. G. C. Cordenons. — Girone B: A.S. S. Leonardo - O.N.D. Maniago.

Le partite si svolgeranno nel campo della prima nominata ed avranno inizio alle ore 15.

S C I

Il campionato provinciale dopolavoristico

I dirigenti l'associazione sportiva tarvisiana, cui è stato affidato l'incarico dell'organizzazione tecnica del II. campionato provinciale dopolavoristico, hanno provveduto alla scelta del percorso che ha uno sviluppo di Km. 12 e con un dislivello di metri 400 circa. Si ricorda che le iscrizioni si chiuderanno inderogabilmente domani alle ore 12. La riunione dei concorrenti è fissata per le ore 9 sul campo «Duca d'Aosta» e la partenza sarà data alle ore 9.15. Il sorteggio per l'ordine di partenza sarà fatto alle ore 21 di domani presso la sede dell'Associazione sportiva Tarvisiana.

Dalla partenza saranno esclusi gli affiliati alla F.I.S.I.

VITA ECONOMICA

Le quotazioni dei cereali alla Borsa di Padova

Padova, 7

La Borsa cereali di Padova comunica all'Agenzia Stefani le seguenti quotazioni settimanali:
Cereali: frumento fino di forza 99-100; fino di resa 99-100; buono mercantile 97-99; mercantile 94-96 mercato inv. — granoturco gialloncino 66-67; nostrano 66-67; bianco 67-68; mercato inv. — Risi: riso vialone 148-160; maratelli di prima 124-130; maratelli di seconda 120-122; originario di prima 110-112; originario di seconda 103-108; mercato fermo. — Sementi: mercato da pochi affari. — Uve e vini: vino friularo 1933 (super. a 10 gr.) 90-95; inferiore a 10 all'ett. 75-85; friularo 1934 sup. a 10 gr. 85-95; inferiore a 10 gr. 75-80; corbinello produzione 1934 all'ett. 70-85; clinton 55-80; Paratarasco 54-65. - Mercato attivo con prezzi invariati.

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 7 marzo della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	79.80	80.—
Pr. Conv.	77.75	77.82
Obbl. Ven. 3.50	89.—	89.20
B. T. 1940	102.50	102.20
B. T. 1941	102.75	102.70
B. T. 1943	96.50	96.57
B. d' Italia	—	1625.—
Assicur. Generali	4080.—	—
Assicuraz. Ital,	550.—	—
Riun. A.	1900.—	—
Riun. B.	1850.—	—
Cosulich	23.50	—
Cascami Seta	—	330.50
Snia Viscosa.	—	310.—
Fiat	—	317.—
Edison	705.—	704.50
Soc. Adr. Elett.	—	147.50
Terni	215.—	213—.
Francia	78.50	78.50
Londra	56.50	56.50
Svizzera	389.—	389.—
New York	11.85	11.85
Berlino	—	472.59
Belgio	—	279.75
Spagna	—	162.75
Praga	—	49.80

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 7 marzo.

I.R.I. Serie Stet 4%	523.—	523.—
Opere pub. I.R.I. 4.50%	477.—	482.50
» » Elfer 4.50%	480.—	485.—
Pubblica utilità 6%	497.—	496.50
» » s. tel. 6%	497.—	497.75
Credito Navale 6.50%	498.75	498.75
Edison em. 1931 6%	500.75	502.—
Emiliana 6%	499.75	500.—
Meridionale di El. 6%	498.50	498.50
Soc. Eserc. Telf. 6%	495.—	495.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A UDINE

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Aranci da lire da 60 a 120 — Fichi secchi da 90 a 120 — Limoni al cento da 5 a 7 — Mandarini da 140 a 180 — Mele da 70 a 280 — Noci comuni da 160 a 210 — Aglio da 200 a 300 — Brovada da 15 a 20 — Cipolla da 25 a 40 — Fagioli da 80 a 140 — Insalata da 40 a 90 — Patate da 24 a 30 — Piselli da 150 a 180 — Radicchio da 50 a 100 — Sedani da 20 a 35 — Spinaci da 70 a 100 — Verze da 20 a 30.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 0.80 a 1.60 — Fichi secchi da 1.10 a 1.60 — Limoni l' uno da 0.07 a 0.10 — Mandarini da 1.80 a 2.35 — Mele da 0.90 a 3.60 — Noci comuni da 2 a 2.70 — Aglio da 2.60 a 3.90 — Brovada da 0.20 a 0.30 — Cipolla da 0.35 a 0.55 — Fagioli da 1 a 1.80 — Insalata da 0.80 a 1.20 — Patate da 0.30 a 0.40 — Piselli da 1.90 a 2.30 — Radicchio da 0.65 a 2 — Sedani da 0.30 a 0.45 — Spinaci da 0.90 a 1.30 — Verze da 0.30 a 0.40.

Pollame

Via Zanon

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.50 a 4; a peso morto da 6 a 8 — Conigli da 2 a 2.20; a 4 — Galline da 5 a 5.50; da 6.50 a 9 — Oche da 3 a 3.50; da 5 a 6 — Polli da 6 a 6.50; a 8 — Tacchini da 4.50 a 5; da 6 a 9 — Uova l' una da 0.23 a 0.25.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 11 a 12; id. seconda qualità da 10 a 11 — Fieno della bassa prima qualità da 11 a 12 — Erba spagna da 15 a 16 — Strame a 9.

Cereali

Piazza XX Settembre

Prezzi per quintale: Granoturco giallo da L. 62 a 65; id. bianco da 62 a 64 — Cinquantino da 60 a 62.
Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 5 a 6 — Legna in sorte da 4 a 5 — Carbone legna da 18 a 19.

Bovini - Equini - Suini - ovini

Vacche entrate 75, vendute al q.le a peso vivo da L. 110 a 170; per capo da 500 a 1100 — Giovenche entrate 5, vendute 2 al q.le a peso vivo da 190 a 210; per capo da 730 a 950 — Vitelli nostrani entrati 25, venduti 25 al q.le a peso vivo da 260 a 300; per capo da 160 a 230 — Cavalli entrati 40, venduti 7 da L. 600 a 1700 per capo — Muli entrati 2, venduti 2 da 450 a 600 - Asini entrati 3, venduti 3 da 160 a 200.— Maiali da latte entrati 130, venduti 80 da 40 a 70 — Maiali d'allevamento entrati 70, venduti 30 da 80 a 120 — Maiali da macello entrati 22, venduti 22 al q.le a peso vivo da 200 a 250 — Pecore entrate 3, vendute 3 da 40 a 75 per capo — Capre entrate 1, venduta 1 a L. 45.

A CERVIGNANO

Frumento al q.le da lire 92 a 95 — granoturco bianco da 64 a 65 — rosso a 66 — patate da 35 a 40 — fagioli da 140 a 200— vino nostrano all'hl da 110 a 125 — importato da 75 a 100 — paglia da 8 a 10 — fieno da 11 a 13 — erba medica da 13 a 17 — avena da 55 a 60 — legna da ardere da 5 a 7,50 — buoi a peso vivo al q.le da 180 a 210 — vacche da 120 a 160 — vitelli da 260 a 300 — suini da 260 a 300 — galline peso vivo al kg. da 4,60 a 5,10 — tacchini da 4 a 4,40 — polli da 5 a 5,26 — oche da 3,80 a 4 — anitre da 4,20 a 4,50 — conigli da 2 a 2,20 — capponi da 5 a 5,60 — faraone da 5,80 a 6,30 — colombi al paio da 3,50 a 4,50 — uova al pezzo da 0,20 a 0,25 — latte al litro a 0,60 — pulcini da allevamento a 0,80 ciascuno.

Frutta e verdure: arance al kg. da 1,40 a 1,60 — limoni da 0,10 a 0,15 al pezzo — mele da 0,80 a 2 — noci da 3 a 3,60 — nocciole da 3 a 3,60 — datteri da 1,20 a 1,60 — pere da 2 a 2,50 — mandarini da 1,20 a 1,60 — mandorle da 3,50 a 4 — fichi secchi da 1,40 a 1,80 — carrube da 1 a 1,20 — arachidi da 3,50 a 4 — susine secche da 3 a 3,70 — aglio da 2 a 3 — cipolla da 0,50 a 0,60 — radicchio da 0,70 a 2 — patate da 0,40 a 0,45 — spinaci da 1 a 1,30 — cavoli da 0,60 a 0,80 — cavolfiori da 0,80 a 1 — verze da 0,60 a 0,80 — finocchi da 1 a 1,20 — rape sottoaceto da 0,80 a 1,10 — carote da 1 a 1,10 — sedani da 1 a 1,20 — carciofi al pezzo 0,40.

A LATISANA

Frumento al q.le lire 86 — granoturco da 61 a 66 — cinquantino da 56 a 60 — patate da 25 a 35 — erba medica da 13 a 15 — fieno da 14 a 16 — paglia di frumento da 12 a 13 — legna forte da 8 a 9 — legna dolce da 5 a 6.50 — vino comune all'hl. da 79 a 90 — marsala da 420 a 450 — faraone da 6 a 7 — polli da 5.50 a 6 — anitre da 3,50 a 4 — capponi da 5,50 a 6 — uova al paio da 0,45 a 0,50 — piccioni da 3 a 3,50 — galline al kg. da 4,50 a 5 — oche da 3,70 a 4,20 — tacchini da 5 a 6 — conighi da 2 a 2,50 — buoi di prima qualità a peso vivo al quintale da 190 a 210 — vacche di prima da 150 a 190 — manzi da 190 a 200 — vitelloni da 220 a 250 — vitelli da latte da 240 a 300 — suini da 240 a 280. — Il mercato delle bestie si è svolto con un gran concorso di forestieri e si sono svolti diversi affari. Animali entrati al mercato 421 divisi così: buoi e vacche 102, vitelli 106, suini 162, ovini 44, equini 12, animali venduti 235.

FALLIMENTI

Udine

Pietro Zanini, esercente l'Albergo Roma in via Poscolle — sentenza 4 corrente — giudice delegato dott. Della Bianca; curatore rag. Fabiano. Termine per la presentazione dei titoli di credito al 1 aprile; chiusura del processo di verifica al 16 dello stesso mese. Gli estremi del bilancio danno un passivo di lire 60 mila.

— Angelo Carniel di Gottardo esercente un'officina autotrasporti — sentenza 4 corrente — giudice delegato dott. Santomaso e curatore rag. Conti. Termine per la presentazione dei titoli di credito al 1. aprile e chiusura del processo di verifica al 15 dello stesso mese. Il passivo — dagli estremi del bilancio — risulta di lire 32 mila 870.

Sentenze

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio
e per volontà della Nazione
Re d' Italia

Il Pretore di Udine, visti gli atti processuali a carico di

CLOCCHIATTI GIACOMO fu Pietro da Udine, via Gemona 50, imputato di contravv. all' art. 38 R. D. L. 15. 10. 1925 n. 2033 art. 84 Reg. 1. luglio 1926 n. 1361 e art. 2 R. D. L. 30. 11. 1924 n. 2035 per aver posto in vendita e ritenuto per vendere l'8 ottobre 1934 della conserva di pomodoro doppio che all'analisi risultò alterata contenente organismi animali di residuo secco inferiore al prescritto.

Omissis

Condanna l'imputato suddetto alla pena di lire 250 di ammenda, alle spese del procedimento e alla tassa di decreto in lire 35.
Dato a Udine li 18. 1. 1935-XIII.
Il Pretore: f.to *Baldassi*
Il Cancelliere: f.to *di Caporiacco*
P. C. C.: f.to *Feruglio*

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio
e per volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Pretore di Udine visti gli atti processuali a carico di
CHICCO LEONARDO fu Gio. Batta da Udine via Feletto 22. Imputato: 1) del delitto dell'art. 516 C. P. per aver posto in vendita del latte di vacca non genuino perchè leggermente annacquato (3 per cento); 2) della contravv. art. 16, 23 lett. D. e C. e 51 del Reg. 9. 5. 1929 n. 994, in relazione all'art. 114 T. U. 1. 8. 1907 n. 636 per avere posto in vendita del latte di vacca non intero (scremato ed annacquato). In Udine il 4. 1. 1935 XIII.

Omissis

Condanna l'imputato suddetto alla pena di lire 100 di multa e lire 50 di ammenda, alle spese del procedimento e alla tassa di decreto in lire 35.
Dato a Udine li 25. 2. 1935 XIII.
Il Pretore: f.to *Bina*
Il Cancelliere: f.to *di Caporiacco*
P. C. C.: f.to *Feruglio*

I cambi di indirizzo

vanno richiesti — perchè vengano effettuati — aggiungendo alla fascetta con cui gli abbonati ricevono il giornale, lire una in francobolli.

ORARIO FERROVIARIO

Linea Udine - Venezia
Partenze. - Ore: 4.60 A. — 7.55 AL — 9.45 DD. — 11.5 D — 12.48 AL. — 15.30 D — 18.10 A. — 19.55 D.
Arrivi. - Ore: 0.40 A. — 7.46 AL. — 9.22 A. — 9.45 D. — 12.50 D. — 16.5 A. — 19.38 D. — 20.25 DD.

Linea Udine - Trieste
Partenze. - Ore: 4.60 O. — 5.55 AL. — 7 AL. — 10 AL. — 13.7 A. — 16.15 AL. — 17.40 AL. — 19.56 AL. — 20 D.
Arrivi. - Ore: 7.30 O. — 9.4 D. — 12.44 AL. — 15.22 A. — 17.38 AL. — 19.12 AL. — 20.20 A. — 21.18 AL. — 23.20 O.

Linea Udine - Tarvisio
Partenze. - Ore: 4.25 A. — 7.10 per Villa Santina AL. — 9.55 D. — 15.5 A. — 16.45 per Villa Santina AL. — 18.69 A. — 20.55 DD.
Arrivi. - Ore: 7.52 A. — 9.1 da Villa Santina AL. — 9.28 DD. — 15.15 A. — 18.1 O. — 19.20 D. — 22.25 AL. da Villa Santina.

Linea Udine - Cividale
Partenze. - Ore: 7.50 — 10.5 — 12.20 — 15.10 — 18.15 — 20.30.
Arrivi. - Ore: 7.20 — 9.15 — 12 — 13.50 — 17.50 — 19.25.

Linea Udine - Cervignano - Grado - S. Giorgio di Nogaro
Partenze. - Ore: 5.5 M. — 6.50 AL. — 8 AL. — 12.56 M. — 16.10 AL. — 19.31 A.
Arrivi. - Ore: 7.25 O. — 9.55 A. — 12.58 AL. — 15.20 AL. — 20.21 A. — 21.31 A. — 22.15 M.

Linea Carnia - Villa Santina
Partenze da Carnia. - Ore: 6.7 — 11.5 — 14.55 — 17.43 — 21.40.
Arrivi a Carnia. - Ore: 8.6 — 13.50 — 14 — 19.18 — 21.16.
Partenze da Villa Santina. - Ore: 7.52 — 13.10 — 15.20 — 17.45 — 20.42.
Arrivi a Villa Santina. - Ore: 8.40 — 11.45 — 15.15 — 18.15 — 22.16.

Linea Udine - S. Daniele
Partenze da Udine. - Ore: 6.50 — 8.10 (*) — 9.15 (**) — 11.50 — 16.45 (festivo fino a S. Daniele) — 16.20 D. — 18.50 (feriale) — 19.50 (festivo).
Arrivi a S. Daniele. - Ore: 7.55 — 9.20 (*) — 10.25 (**) — 13 — 14.50 (festivo) — 17.25 D. — 19.25 (feriale) — 20.25 (festivo).
Partenze da S. Daniele. - Ore: 6.35 — 8 D. — 10.40 (festivo) — 13.5 — 16.30 — 18.5.
Arrivi a Udine. - Ore: 7.40 — 9 D. — 11.48 (festivo) — 14.20 — 17.35 — 19.10.

(*) Si effettua nei giorni feriali di mercoledì e venerdì.
(**) Si effettua nei giorni festivi e di lunedì, martedì, giovedì, sabato e domenica.

Tranvia Udine - Tricesimo - Tarcento
Partenze da Udine. - Ore: 6.40 — 7.40 — 9.50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — 15.20* — 16.20 — 17.20 — 18.20 — 19.30 — [illegible] — 23.20***.
Partenze da Tarcento. - Ore: 6.17 — 7.47 — 8.57 — 11.17 — 13.27 — 14.27 — 15.27* — 16.27 — 17.27 — 18.27 — 19.57 — 20.37 (feriale fino a Tricesimo) — 21.32*.

* festivo.
*** fino a Tricesimo nei giorni festivi.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»